



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "BOZZANO - CENTRO"

BRIC81000C

ANNO DI AGGIORNAMENTO

2024.2025

Delibere Collegio Docenti n.25 del 26.11.2024
e n. 42 del 12.05.2025.

Delibere Consiglio di Istituto n. 116 del
3.02.2024 e n. 142 del 27.05.2025.

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BOZZANO - CENTRO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio

La scuola opera in un contesto cittadino variegato che vive un difficile momento storico a causa di una forte crisi economica che ha comportato disoccupazione con conseguenti situazioni familiari di povertà.

L'I.C. Bozzano-Centro insiste su vari quartieri: Bozzano, Commenda, Centro, Perrino, La Rosa, che offrono opportunità educative ad ampio raggio di cui la scuola usufruisce attraverso varie forme di collaborazione. Parliamo di palestre, comprese quelle scolastiche anche in uso ad associazioni sportive e frequentate dalla popolazione scolastica; del Media-Porto, un incubatore culturale, luogo di incontro tra comunità educanti e istituzioni; del multisala Andromeda, che permette la visione di film su temi sociali ma anche divertenti per i più piccoli; del Cinema Teatro Impero, anche palco per manifestazioni scolastiche così come il Teatro Verdi; del Museo Archeologico Ribezzo; di Teste Fiorite, biblioteca multimediale e multiculturale, luogo condiviso da ospiti, i bambini, sempre in evoluzione intellettuale, sociale e tecnologica; dei parchi cittadini; delle librerie per ragazzi e bambini; di altri istituti comprensivi e scuole secondarie di secondo grado con cui si sono instaurati ottimi rapporti anche in funzione dell'orientamento per la scelta scolastica successiva al primo ciclo.

Il contributo dell'Ente Locale per l'Istituto è il Comune di Brindisi.

La popolazione scolastica

La popolazione scolastica proviene sia da quartieri di riferimento dell'istituto ma anche da altri quartieri cittadini ed una piccola parte da paesi della provincia di Brindisi. E' in aumento la presenza di alunni stranieri, in particolare di origine araba, soprattutto concentrati nei plessi del centro cittadino. Questa varietà rappresenta per tutta la comunità scolastica un'opportunità costante di confronto, scoperta ed arricchimento tra pari.

Lo status economico-sociale delle famiglie va dal medio-basso al medio-basso con alcune situazioni di svantaggio sociale attenzionate ed in carico ai servizi. Per questi ultimi la scuola diventa luogo di riscatto sociale, di "cura e accudimento". In costante crescita, purtroppo, alunni con BES (bisogni educativi speciali) per i quali si elaborano attività e piani di studio personalizzati ed individuali in stretto rapporto con figure di sostegno, educatori, servizi, specialisti, ufficio scolastico provinciale, NIAT, CAT, ASL grazie al lavoro certosino del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione).

Le famiglie seguono attentamente il percorso di crescita dei propri figli e collaborano fattivamente



con l'istituzione scolastica anche in forma propositiva rispetto a progetti, eventi, attività arricchenti l'offerta formativa che gli organi collegiali ben accolgono.

Tutta la Comunità educante è concentrata al raggiungimento del successo formativo di ciascuno, un successo globale della persona umana di cui si valorizzano non solo l'impegno nello studio e i risultati raggiunti ma anche talenti e propensioni personali.

Risorse economiche e materiali

Tutti i plessi, dai più vetusti, G.B. Perasso e Virgilio, al più nuovo, scuola dell'infanzia di via Ofanto, oggetto di ristrutturazione ad opera del Comune di Brindisi a valere sui fondi del PNRR, sono dotati di tutte le risorse materiali utili a qualsiasi tipo di attività didattica, dalla più classica in aula alla più innovativa: infatti, oltre ad aule ampie e luminose, in ogni plesso ci sono laboratori e aule tematiche dedicate alla lettura, alle discipline STEM, alla musica, alla lettura, all'arte, all'incontro per discutere insieme, accogliere ospiti ed esperti, prepararsi a diventare debaters professionisti, a trasformarsi in sede provinciale per le gare matematiche del PRISTEM, Università Bocconi.

I fondi del PNRR-Azione 1-Scuola 4.0 Next Generation Classroom hanno permesso di acquisire strumentazione digitale di ultima generazione, tra cui digital board, serre idroponiche, aule immersive, Lego Spike e Lego Educational, microscopi digitali, e anche arredi innovativi. Ottima la rete WI-FI in ogni plesso, anch'essa recentemente potenziata. Una buona dotazione materiale è costituita dagli strumenti musicali concessi in comodato d'uso agli studenti del corso musicale.

Tutti i plessi di scuola primaria e scuola secondaria sono dotati di palestre per attività didattiche di educazione motoria sia con docenti interni sia con esperti esterni di ASD del territorio e dei progetti nazionali Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior.

Tutte le persone con disabilità possono accedere facilmente all'istituto grazie alla presenza di ascensori e scivoli; nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro, i plessi, dove l'amministrazione comunale lo ha previsto, sono dotati di scale antincendio e comunque tutti di vie di fuga e uscite di emergenza.

L'amministrazione comunale provvede alle richieste di manutenzione edilizia e, laddove è consentito e possibile, interviene anche l'istituto con interventi di piccola edilizia.

Risorse professionali

Una elevata percentuale dei docenti (72,1% per la Scuola Primaria e 86% nella Secondaria) dei docenti è a tempo indeterminato; tra loro emerge una prevalenza di docenti di età compresa tra i 45 e i 55 anni e con più di 55 anni con un alto grado di esperienza didattica e in continuo



aggiornamento professionale. Si sta, tuttavia, registrando gradatamente un abbassamento dell'età media degli insegnanti per via dei pensionamenti e dell'arrivo di neo immessi in ruolo. Nella scuola primaria il 55.6% dei docenti è in possesso di laurea e circa l'80% ha conseguito il titolo per l'insegnamento della lingua inglese. La maggior parte dei docenti è in possesso di varie certificazioni linguistiche, informatiche e specialistiche, ulteriormente arricchite dai corsi di formazione a valere sulla linea di intervento B del DM 65/2023 e sui fondi afferenti al DM 66/2023.

I docenti di sostegno a tempo indeterminato che operano stabilmente nella scuola sono altamente qualificati e seguiti dalle figure di riferimento individuate per il ben-essere degli alunni che collaborano proficuamente con il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), con la Cooperativa san Bernardo e l'integrazione Scolastica, l'Ufficio Scolastico Provinciale, i servizi del Comune di Brindisi e l'ASL di riferimento del territorio.

La Dirigente Scolastica è titolare del comprensivo dall'a.s. 2021/2022 ed è garanzia di stabilità della scuola così come la DSGA entrata a far parte della comunità scolastica dall'anno scolastico 2023/24 e titolare effettiva e qualificata dell'istituto.

Popolazione scolastica - Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- L'I.C. Bozzano-Centro insiste su vari quartieri, alcuni situati in zone centrali, altri periferici. In realtà, l'Istituto accoglie studenti provenienti da tutta la città. - I quartieri offrono tante opportunità, tra cui palestre, Mediaporto, piscina, parco-giochi, parco Di Giulio, cinema, Teatro Verdi, ludoteche, multisala, Archivio di Stato, Provincia e Comune, Teste fiorite. - Il contributo dell'Ente Locale per l'Istituto è il Comune di Brindisi. - Il numero degli immigrati è davvero molto basso e, comunque, gli alunni stranieri sono ben integrati nei quartieri e nella scuola. - Le famiglie sono collaborative e disponibili al dialogo

Vincoli:

I quartieri Bozzano, Perrino e La Rosa si collocano in zone periferiche rispetto al centro della città di Brindisi. Questo implica che per tutti gli spostamenti degli alunni sia necessario avvalersi di mezzi di trasporto privati, con un aggravio economico a carico delle famiglie. Sarebbe opportuno che il Comune mettesse a disposizione dell'Istituzione scolastica un servizio di School Bus gratuito. Alcuni genitori, provenienti soprattutto dai quartieri periferici, hanno difficoltà nell'uso dei dispositivi digitali e, pertanto, nella consultazione del registro elettronico e delle comunicazioni scuola-famiglia.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi di Scuola Primaria e dell'Infanzia del quartiere Bozzano e Perrino sono di recente costruzione: le aule sono ampie e luminose, i laboratori sono dotati di buona strumentazione. In Via Austria vi è un ampio locale insonorizzato per la mensa, sono presenti anche un'aula musica, un'aula immersiva, un atrio biblioteca e una palestra. La scuola secondaria ha una buona dotazione informatica e tecnologica, grazie alla realizzazione di spazi polifunzionali e di laboratori per le attività artistico-musicali. I plessi "Marzabotto", "Perasso" e "Virgilio" sono situati in una posizione ottimale, facilmente raggiungibili da numerosi quartieri della città e ben serviti con i mezzi pubblici anche per gli altri quartieri più periferici. La rete WiFi è stata ulteriormente potenziata nei plessi "Bozzano" e "Marzabotto" e ogni sede è fornita di numerosi strumenti multimediali: smart tv, digital board e computer. Le risorse economiche disponibili provengono dal fondo d'Istituto, da progetti ministeriali ed europei. Le barriere architettoniche sono state in parte abbattute grazie alla collocazione di ascensori e scivoli. Inoltre, quasi tutti i plessi sono stati dotati di scale antincendio. I fondi afferenti al PNRR hanno consentito un importante rinnovo della strumentazione digitale e degli arredi scolastici.

Vincoli:

Le risorse economiche comunali risultano troppo esigue per fronteggiare le richieste di adeguamento delle strutture alle esigenze di ristrutturazione edilizia di alcuni plessi che, seppur abbiano avuto nel corso del tempo interventi edilizi necessitano ogni giorno di piccoli interventi di manutenzione e qualche volta di interventi più significativi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il dato positivo che è possibile rilevare è la percentuale (72,1% per la Scuola Primaria e 86% nella Secondaria) dei docenti a tempo indeterminato. Inoltre, emerge una prevalenza di docenti "maturi" (età compresa tra i 45 e i 55 anni e con più di 55 anni) con un alto grado di esperienza didattica. Tuttavia si sta gradatamente abbassando l'età media degli insegnanti per via dei pensionamenti e dell'arrivo di neo immessi in ruolo. Nella scuola primaria il 55.6% dei docenti è in possesso di laurea e circa l'80% ha conseguito il titolo per l'insegnamento della lingua inglese. La maggior parte dei docenti è in possesso di varie certificazioni linguistiche, informatiche e specialistiche. Una significativa parte del corpo docente continua a formarsi sulle metodologie innovative e su DSA/Didattica inclusiva. La stragrande maggioranza dei docenti dell'istituto ha seguito corsi formativi sull'uso della digital board e smart tv nei diversi ambiti disciplinari. Una rappresentanza del collegio ha seguito corsi specifici sulla valutazione nelle prove standardizzate. I docenti di sostegno a tempo indeterminato che operano stabilmente nella scuola sono altamente qualificati. La Dirigente



Scolastica è arrivata come titolare nell'a.s. 2021/2022, garantendo la stabilità della scuola con la sua presenza. La DSGA è entrata a far parte della comunità scolastica nell'anno scolastico 2023/24.

Vincoli:

L'Istituto negli ultimi anni ha visto moltiplicare il numero degli alunni H, BES, DSA e stranieri, per cui i docenti di sostegno sono aumentati, ma non sono stabili nell'organico, non essendo a tempo indeterminato e, a volte, sono sprovvisti del titolo specialistico. Essi, comunque, sono sostenuti dai docenti a tempo indeterminato della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "BOZZANO - CENTRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BRIC81000C
Indirizzo	VIALE ALDO MORO 2 BRINDISI 72100 BRINDISI
Telefono	0831430056
Email	BRIC81000C@istruzione.it
Pec	bric81000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbozzano-centro.it

Plessi

VIA AUSTRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA810019
Indirizzo	VIA AUSTRIA S.N. BRINDISI 72100 BRINDISI

VIALE EUROPA "ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81002A
Indirizzo	VIALE EUROPA RIONE BOZZANO 72100 BRINDISI



CORSO ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81003B
Indirizzo	CORSO ROMA BRINDISI 72100 BRINDISI

VIA OFANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81004C
Indirizzo	VIA OFANTO FRAZ. PERRINO 72100 BRINDISI

VIA DEI SALICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BRAA81005D
Indirizzo	VIA DEI SALICI QUARTIERE LA ROSA 72100 BRINDISI

BOZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE81001E
Indirizzo	VIA AUSTRIA S.N. RIONE BOZZANO 72100 BRINDISI
Numero Classi	24
Totale Alunni	263

PRIMARIA G.B. PERASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE81002G
Indirizzo	CORSO ROMA 89 BRINDISI 72100 BRINDISI



Numero Classi	6
Totale Alunni	104

VIA SELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE81003L
Indirizzo	VIA SELE RIONE PERRINO 72100 BRINDISI
Numero Classi	3
Totale Alunni	35

VIA DEI SALICI - PRIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BREE81004N
Indirizzo	VIA DEI SALICI QUARTIERE LA ROSA 72100 BRINDISI

SMS MARZABOTTO - VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BRMM81001D
Indirizzo	VIALE ALDO MORO 2 RIONE COMMENDA 72100 BRINDISI
Numero Classi	18
Totale Alunni	385

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Bozzano-Centro" ad indirizzo musicale è stato istituito nell'a. s. 2022/2023,



con decorrenza 1° settembre 2022. Comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e insiste su dieci plessi: l'Infanzia della Perasso, di Viale Europa e Viale Gran Bretagna, di Via Ofanto e de La Rosa, la Primaria della Perasso, di Via Austria e di Via Sele e la Scuola Secondaria di I Grado "Caduti di Marzabotto" e "Virgilio".

Gli edifici appartengono ad epoche differenti e sono tutti dotati di ampie aule, laboratori e spazi comuni. Le strutture sono state adeguate alle norme di sicurezza vigenti e dispongono di ascensori. La rete WiFi è stata potenziata nei plessi della Scuola Primaria e in quella della Scuola Secondaria di primo grado e quasi ogni aula è stata dotata di digital board.

L'Istituto dipende per il 90,9% dallo Stato e il FIS è sempre più esiguo rispetto alle esigenze progettuali e didattiche del Comprensivo.

I plessi situati nei quartieri Bozzano, Perrino e La Rosa non sono ben serviti dai mezzi pubblici; al contrario il plesso "Marzabotto" è situato in una posizione ottimale ed è facilmente raggiungibile a piedi dal centro e da numerosi quartieri della città ed è collegato da autobus urbani agli altri rioni più periferici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	5
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	4
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	29



Approfondimento

Ogni aula è dotata di digital board. Inoltre, sono stati creati recentemente un laboratorio per coding e robotica, attrezzato con ipad e robottini componibili, un'aula immersiva per attività artistiche e una per le attività scientifiche, due agorà, cioè spazi polifunzionali per attività di ricerca e discussione, due biblioteche informatizzate e un nuovo laboratorio musicale grazie ai fondi per il PNRR Scuola 4.0 .

La scuola è Exam Preparation Center-CAMBRIDGE ESOL e sede dell'Istituto Cervantes per la certificazione DELE, pertanto, per garantire la coerenza con i parametri degli enti certificatori si rende necessario un intervento di ampliamento e adeguamento delle tecnologie presenti nei laboratori linguistici.

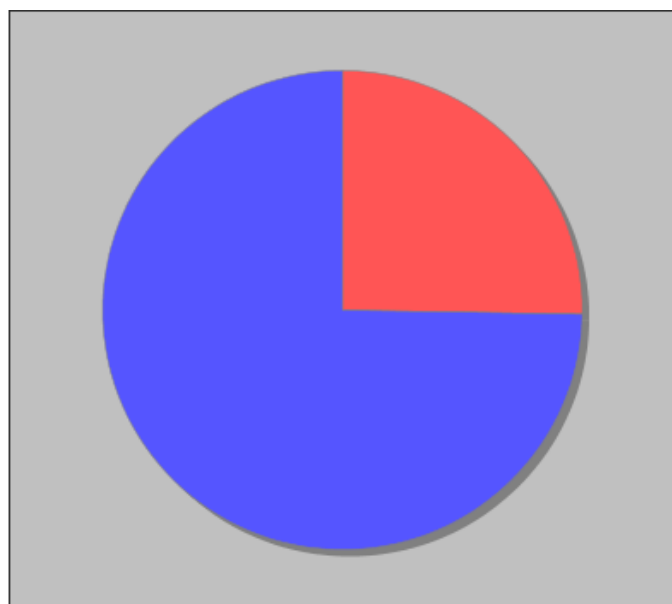


Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	30

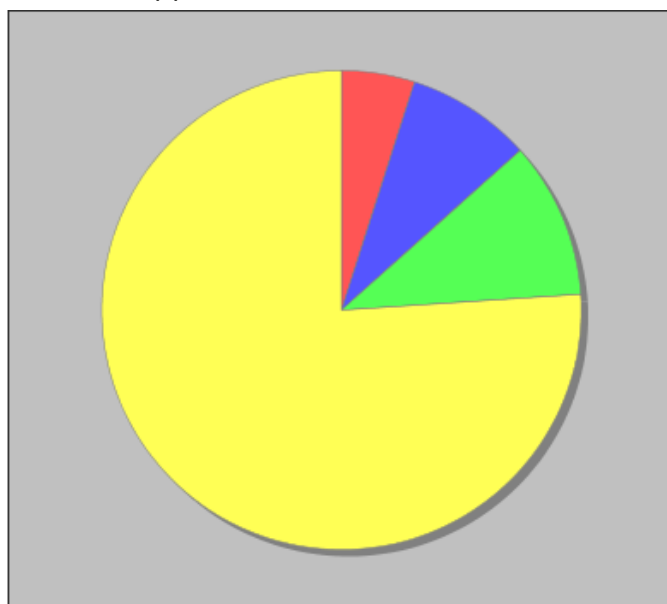
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 136

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 7
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 15
- Piu' di 5 anni – 108

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo ha un organico stabile nel tempo. Le risorse professionali ci permettono di esprimere un'offerta formativa diversificata e flessibile tale da garantire una stabilità dell'organico e delle classi, nonostante la denatalità.

Il numero di classi negli ultimi anni è leggermente diminuito (27 nella Scuola Primaria e 18 nella



Scuola Secondaria). Anche le sezioni dell'Infanzia, a causa della riduzione delle nascite, hanno subito una flessione.

La quasi totalità dei docenti, anche se risiede fuori comune, ha un contratto a tempo indeterminato, è titolare sulla scuola ed ha una anzianità nel ruolo di appartenenza superiore ai 5 anni. La dirigente è titolare dall'a.s. 2021-2022.



Aspetti generali

[RAV 2022-25-RAV 2024-2025](#)

La priorità che l'Istituto aveva individuato per il triennio 2022-2025 era inizialmente la riduzione delle criticità nelle prove INVALSI di matematica per le classi seconde della scuola primaria e la riduzione del numero degli alunni delle classi terze della scuola secondaria a livello 1 nelle prove INVALSI di italiano e matematica.

La motivazione della scelta effettuata si basava sui risultati negativi ottenuti in passato nelle prove di matematica da alcune classi seconde della Scuola Primaria e ciò ha spinto l'Istituto a pensare di attuare azioni volte a sviluppare le competenze logico-matematiche. Sono stati registrati negli anni dei miglioramenti grazie ai laboratori per il recupero e il consolidamento delle abilità di base anche nella scuola secondaria e all'implementazione della didattica laboratoriale e all'uso di nuove tecnologie.

Tale scelta era fondata sul convincimento che alunni e studenti potessero e possano vivere la scuola come luogo aggregante e di crescita civica e così trovare migliori condizioni per l'apprendimento, che si avvale di metodologie fondate sul "fare" e sul metodo deduttivo.

Hanno giocato un ruolo fondamentale le esperienze passate, in cui molti docenti si sono formati e hanno introdotto percorsi formativi che si avvalgono delle nuove tecnologie, come, ad esempio, il coding per i tre ordini di scuola.

Nell'a.s. 2023-2024 si è riscontrato un miglioramento dei risultati delle prove INVALSI delle classi seconde sia in italiano che in matematica, ed anche la percentuale degli alunni delle classi quinte che si collocano a livello 1 nelle prove di italiano è inferiore rispetto allo scorso anno e alle medie di riferimento del 2024,. Inoltre, la percentuale degli alunni di terza media nella prova di italiano nel livello 1 è inferiore a tutte le medie di riferimento e in matematica il livello 1 ha una percentuale più bassa rispetto alle medie di riferimento e con una percentuale più alta si collocano gli alunni ai livelli 4 e 5. Ciò ha dimostrato la validità delle azioni della scuola che hanno permesso il raggiungimento dei traguardi che ci si era posti in relazione alle priorità individuate.

Per contro si è rilevato un peggioramento relativo alle prove di Listening delle classi quinte della



scuola primaria e della scuola secondaria di 1^a grado. Infatti il risultato complessivo conseguito dai primi risulta inferiore di circa cinque punti percentili rispetto al punteggio Italia, mentre per gli altri di tre punti.

Tali risultati negativi hanno portato ad una revisione delle priorità del RAV, che ora risultano incentrate sulla riduzione del gap dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della SSIG rispetto alla media nazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del gap dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi quinte della scuola primaria rispetto alla media nazionale.

Traguardo

Medie dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi quinte migliorate con un incremento dell'1%

Priorità

Riduzione del gap dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi terze della scuola secondaria di primo grado rispetto alla media nazionale.

Traguardo

Medie dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi terze migliorate con un incremento dell'1%



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Listen to...

Si intende intraprendere percorsi volti recupero e consolidamento della lingua inglese ed in particolare del Listening per gli alunni delle classi quinte della primaria attraverso laboratori in cui saranno previsti giochi e/o attività di conversazione basate sull'ascolto e sul parlato finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di competenze a vari livelli per ciascun alunno.

A tale scopo i docenti del dipartimento di inglese analizzeranno in modo approfondito i Quadri di riferimento e predisporranno delle attività e le relative prove comuni basate sui criteri utilizzati dall'INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del gap dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi quinte della scuola primaria rispetto alla media nazionale.

Traguardo

Medie dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi quinte migliorate con un incremento dell'1%

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche in verticale per l'inglese con l'obiettivo di competenze da certificare e competenze intermedie, declinate dall'Istituto.

Costruire Unità di apprendimento e strumenti di valutazione di inglese all'interno della progettazione stessa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'ambiente di apprendimento nella scuola primaria attraverso l'introduzione sistematica di input orali in lingua inglese, autentici e motivanti, al fine di favorire un'esposizione precoce e naturale alla lingua, gettando le basi per un più solido sviluppo della competenza di listening nella scuola secondaria di primo grado.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi educativi adeguati agli alunni BES e successivamente potenziati per gli altri.

Implementare la metodologia laboratoriale, anche con la modalità delle classi aperte.

Attività prevista nel percorso: Restart con sprint!



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili delle attività saranno i docenti di classe che organizzeranno e realizzeranno percorsi adeguati ai vari livelli individuati nelle proprie classi.
Risultati attesi	Migliorate prestazioni degli alunni nelle discipline interessate.

● **Percorso n° 2: Listening Competency**

Si intende intraprendere percorsi volti consolidamento delle competenze in lingua inglese, in particolare nell'ambito del Listening per gli alunni della scuola secondaria attraverso attività laboratoriali in continuità primaria-secondaria.

Inoltre, una volta a settimana, durante una delle ore antimeridiane di inglese, è prevista la presenza di un'insegnante madrelingua in compresenza con la docente di classe.

Vengono organizzati corsi di inglese pomeridiani, per le classi seconde e terze, finalizzati al conseguimento delle certificazioni KEY:

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione del gap dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi terze della scuola secondaria di primo grado rispetto alla media nazionale.



Traguardo

Medie dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi terze migliorate con un incremento dell'1%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività didattiche trasversali con l'obiettivo di rafforzare le competenze di inglese da certificare e competenze intermedie, declinate dall'Istituto.

Costruire unità di competenza e strumenti di valutazione di inglese all'interno della progettazione stessa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi educativi adeguati agli alunni BES e successivamente potenziati per gli altri.

Implementare la metodologia laboratoriale, anche con le figure di potenziamento.

○ **Continuità e orientamento**

Incontri dipartimentali finalizzati all'individuazione di attività di rinforzo anche ludico-laboratoriali relative alla lingua inglese.



Realizzazione di prove di ingresso nelle classi prime della scuola secondaria finalizzate all'individuazione delle competenze di inglese ancora parzialmente raggiunte e da implementare.

Predisposizione di prove comuni sul modello Invalsi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le competenze di comprensione orale in lingua inglese, con particolare attenzione a: comprensione globale e dettagliata di testi autentici; uso strategico di tecniche di ascolto attivo; esposizione frequente a varietà linguistiche e accenti diversi. Rafforzare il collegamento tra didattica curricolare e prove INVALSI, promuovendo un approccio graduale, sistematico e mirato alla preparazione della prova. Promuovere l'autonomia degli studenti nell'ascolto attraverso strumenti digitali e risorse multimediali, anche in contesto extrascolastico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze del personale scolastico, in particolare dei docenti di lingua inglese, attraverso percorsi di formazione e condivisione di buone pratiche, per migliorare la qualità della didattica della comprensione orale (listening) e incrementare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Potenziare la collaborazione con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie al fine di creare opportunità di apprendimento informale e non formale che supportino lo sviluppo della competenza di ascolto in lingua inglese, in coerenza con gli obiettivi del curriculum e in sinergia con i risultati attesi delle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Listening Competency

Descrizione dell'attività

L'attività si articola in una serie di moduli di apprendimento legati sia alla progettualità riveniente da PNRR-Nuovi linguaggi e nuove competenze/Agenda Sud/Divari sia a quella legata al FIS di istituto.

Si tratterà di attività basate sia sulla metodologia CLIL, in particolare per le discipline arte, scienze e geografia sia attività di potenziamento delle competenze linguistiche anche finalizzate all'acquisizione delle certificazioni linguistiche.

Confermato anche il progetto "Madrelingua" che garantisce a tutti gli alunni la compresenza di un madrelingua inglese che affianca un'ora a settimana per tutto l'anno scolastico il docente curricolare.

Si intende sviluppare le seguenti competenze:

Comprensione di informazioni esplicite e implicite

Sviluppo dell'abilità di cogliere l'idea principale e i dettagli

Miglioramento della pronuncia e dell'ascolto attivo

Espansione del lessico

Potenziamento dell'autonomia nell'apprendimento della lingua



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabili delle attività saranno i docenti sia interne che
esterni che organizzeranno e realizzeranno percorsi rivolti agli
alunni in base agli esiti.

Risultati attesi

Migliorate prestazioni degli alunni in inglese ed in particolare
nel Listening nelle prove standardizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.C. Bozzano-Centro ha intrapreso percorsi formativi che puntano all'innovazione sia del modello organizzativo, che delle pratiche didattiche.

Per il modello organizzativo alcune sezioni della Scuola Secondaria di I grado "Marzabotto-Virgilio" hanno adottato l'idea di Avanguardie Educative "Uso flessibile del tempo" (già Compattazione oraria) con finalità di riorganizzare il tempo di fare scuola e riconnettere i Saperi della scuola e i Saperi della società della conoscenza. La Scuola, individuata dal 1 settembre 2018 capofila dell'Idea, intende continuare questo percorso.

Per le pratiche didattiche la Scuola Primaria per le classi a tempo pieno svolge attività prevalentemente laboratoriali nelle ore pomeridiane; nelle classi a tempo normale le attività sono organizzate con metodologia laboratoriale.

La scuola, grazie all'acquisizione di strumentazione digitale, ha allestito spazi multifunzione.

Le pratiche didattiche utilizzate pongono l'accento su metodologie e attività didattiche che:

- Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi
- Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.
- Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati.
- Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.



Le principali metodologie didattiche innovative utilizzate rovesciano la lezione frontale e si possono sintetizzare nelle seguenti:

- didattica metacognitiva che mira alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È stata allestita un'aula immersiva completamente nuova nella Scuola Primaria Bozzano oltre che aule digitali anche nella scuola Perasso per implementare l'attività laboratoriale e la relativa metodologia per lo sviluppo del pensiero procedurale degli alunni frequentanti la nostra scuola. I plessi della scuola dell'infanzia collocati nello stesso edificio delle due scuole primarie usufruiscono a loro volta delle risorse disponibili.

Nella scuola secondaria è stata creata un'aula polifunzionale suddivisa in varie zone di lavoro per attività di vario tipo (lavoro di gruppo, lezione frontale, brainstorming...) e caratterizzata da spazi flessibili e modificabili in base alle esigenze didattiche grazie agli arredi innovativi (banchi e scaffali modulari e con rotelle, panche, LIM con stand motorizzati). Il laboratorio sarà anche attrezzato con libri acquisiti grazie al progetto #loleggoperché e grazie a donazioni, in modo da creare un connubio tra tecnologia e tradizione. Una nuova agorà, spazio di scambio, incontro e confronto è allestita presso il primo piano della SSPG ed utilizzata anche dagli alunni della scuola primaria per attività comuni.

Dall'a.s. 2024-2025 l'istituto ha introdotto:

- un corso sperimentale STEM con due rientri pomeridiani di approfondimento attraverso laboratori dedicati al potenziamento delle discipline tecnico-scientifiche e laboratori dedicati ad attività per i servizi della cultura e spettacolo.
- un corso sperimentale 3L con due rientri pomeridiani di approfondimento attraverso laboratori dedicati al potenziamento delle lingue inglese, francese e spagnolo.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende introdurre pratiche didattiche innovative finalizzate a promuovere un apprendimento attivo, inclusivo e personalizzato. Verranno adottate metodologie come la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il flipped classroom e l'uso integrato delle tecnologie digitali (LIM, tablet, piattaforme di e-learning). L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali (problem solving, pensiero critico, creatività) e migliorare la motivazione e il benessere scolastico degli studenti. L'innovazione riguarderà anche la valutazione formativa, con l'introduzione di strumenti di autovalutazione e di peer review, per rendere gli alunni protagonisti consapevoli del proprio percorso di apprendimento. Particolare attenzione sarà rivolta all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e al potenziamento delle competenze digitali, in linea con le indicazioni del PNRR e del Piano Scuola 4.0.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'I.C. Bozzano-Centro pone particolare attenzione alle relazioni con il contesto sociale di riferimento, promuovendo la partecipazione della scuola a reti, anche internazionali, e attivando collaborazioni con soggetti esterni in coerenza con il PTOF. La scuola è in rete con tutte le istituzioni scolastiche, le agenzie formative, enti ed associazioni del terzo settore come riportato nella sezione presente Organizzazione, sottosezione Reti e Convenzioni attivate, pag. 115.

Il ruolo delle reti di scuole è fondamentale nel migliorare la qualità del servizio educativo, dal duplice punto di vista della diffusione delle buone pratiche e del sostegno all'apprendimento. Lo stesso costruttivismo e il paradigma cooperativo sottolineano l'importanza delle pratiche cooperative all'interno delle organizzazioni educative. Queste asserzioni non si limitano alle caratteristiche della classe o della scuola, ma possono essere estese all'ambiente, cioè alle reti, che costituiscono un ambito allargato che condivide un'identità, ed è dotato delle medesime



proprietà delle singole scuole. Un ulteriore elemento di forza delle reti è legato alla loro possibilità di essere interlocutori più forti degli enti locali: questo consente di supportare anche con migliori strumenti l'apprendimento dei ragazzi, in particolare quando ci si trovi di fronte a necessità specifiche, come nel caso di bambini stranieri, o in difficoltà (legate ad un handicap o all'appartenenza socio economica). La rete di scuole può programmare la formazione in servizio dei propri docenti in modo più efficace, non solo perché può organizzare iniziative più costose, ma soprattutto perché fornisce un ambiente allargato per il confronto e l'elaborazione di progetti formativi che si sono già dimostrati validi in altre sedi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alle risorse del PNRR Scuola 4.0 l'istituto comprensivo Bozzano-Centro ha la possibilità di innovare ambienti e spazi, esattamente 31 ambienti tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Gli spazi corredati di opportuna attrezzature digitali e arredi innovativi consentiranno il potenziamento delle competenze non solo disciplinari ma anche di cittadinanza di tutti gli alunni che potranno spostarsi in ambienti idonei quali l'Aula Agorà, spazio aperto destinato ad attività cooperative, punto di incontro e luogo utile al debate, le aule di musica digitale e arte digitale, atelier creativi e polifunzionali, e immersivi, oltre alla presenza di serre idroponiche in ambienti dedicati che consentiranno di sviluppare competenze STEM e inerenti alla transizione ecologica e digitale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Officina Cre-attiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare ambienti di apprendimento ibridi, flessibili, modulari, innovativi e, di conseguenza, laboratoriali attraverso l'implementazione delle dotazioni di aule fisse già digitalizzate, che saranno provviste di angoli STEM, e la predisposizione di nuovi spazi comuni di apprendimento di tipo immersivo e tematico a disposizione di tutti gli alunni della comunità con rotazione delle classi negli ambienti di tipo tematico, tra cui aula di arte digitale, aula di musica digitale, Infolab, aule "spazio creativo", aule 4.0 (aula lettura, aula coding, aula atelier, aula polifunzione), aula agorà, aula immersiva sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado. La finalità è quella di compiere un radicale passo in avanti verso una significativa spinta motivazionale negli alunni, che attraverso l'utilizzo di spazi comuni da gestire in maniera autonoma (il docente diventa un facilitatore) e realizzati come una sorta di officina in cui potere sperimentare in modo cre-attivo le proprie competenze possano a tutti gli effetti migliorare il proprio approccio alle discipline di studio e conseguentemente raggiungere il proprio successo formativo. Si mira a creare una scuola nuova e all'avanguardia, dotata di tecnologie digitali avanzate per fare spazio ad una metodologia di insegnamento-apprendimento già sviluppata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

presso l'IC Bozzano-Centro che da almeno due anni porta avanti iniziative sempre più coinvolgenti e d'interazione col territorio, completamente affidate, nella loro realizzazione, agli studenti come compito autentico. Siamo sempre più convinti che il disamore per le discipline nasca da una modalità ormai sorpassata di fare lezione e spingiamo verso attività laboratoriali che sono di crescita sia culturale che personale per gli studenti coinvolti, i quali sono portati ad imparare in tutti i contesti, formali, non formali e informali e , in particolare dalla vita stessa e dal territorio che diventano libri aperti da cui imparare per tutto l'arco della propria vita. Si intende realizzare una scuola come spazio di relazioni circolari e interconnessioni dentro e fuori dalla stessa favorite dai new media. Una scuola viva, in cui i protagonisti siano gli studenti che apprendono in forma liquida e con i quali si creano esperienze di apprendimento interscambiabili. A tal fine si ricercheranno nuove tecnologie che implementino quelle già esistenti e che, d'altro canto, permettano il setting dei nuovi spazi pensati, che siano sempre rimodulabili così che possano essere spostati da un ambiente all'altro e a supporto di tutti, nessuno escluso. L'uso di software dedicati a supporto di alunni diversamente abili e portatori di BES permetterà una didattica inclusiva e assolutamente personalizzabile e personalizzata.

Importo del finanziamento

€ 243.361,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

Approfondimento progetto:

Verrà utilizzato un modello ibrido per implementare aule fisse e nello stesso tempo creare nuovi



ambienti quali aule flessibili flessibili 4.0 per valorizzare le diverse metodologie didattiche svolte in un ecosistema Google for Education, comprensivi di arredi, tecnologie, formazione e software. Nello specifico sono previste aule immersive comprensive di tappeti interattivi e software per la realtà virtuale aumentata e aule di musica progettate come Home recording studio per realizzare e sviluppare la musica digitale. Si auspica di rinnovare due ambienti usati come Aule Magna, trasformandoli in spazio duttile e multifunzionale, con ambienti didattici modulabili in base alle necessità (arredo modulare, composto di sedute e separé) e con funzioni laboratoriali garantite da componenti d'arredo organizzati come laboratori mobili per le discipline tecnico-artistico-scientifiche. Con l'ambiente Agorà si vorrà trasformare l'atrio di un plesso in un'aula polivalente con banchi modulari, isole da lavoro e zona di lettura.

Allegato al progetto:

timbro_ PNRR 4.0_CON PREMESSA PEDAGOGICA.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digital Power

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

IL PROGETTO VUOLE RIVOLGERSI ALL'INTERO ISTITUTO COMPRENSIVO PER POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI DI DOCENTI E PERSONALE ATA GIA' IN POSSESSO DI COMPETENZE DI BASE E PREGRESSA FORMAZIONE MA ANCHE PER FORMARE PERSONALE DOCENTE E NON CON POCA ESPERIENZA DIGITALE. NELL'ERA DELLA TRANSIZIONE DIGITALE RISULTA FONDAMENTALE



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

POSSEDERE GLI STRUMENTI PER AGIRE UNA CITTADINANZA DIGITALE EFFICACE SECONDO I DOCUMENTI DigComp 2.2 E DigCompEdu,. IL PERCORSO FORMATIVO SI FOCALIZZERA' IN PARTICOLARE SULLE TECNOLOGIE DIGITALI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA, SUL POTENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM, SULLE PRATICHE INNOVATIVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E SUL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEL PERSONALE ATA, COME RISULTA DALLA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA. IN UNA FORMA DI APPRENDIMENTO CONTINUO CHE POSSA INNALZARE LA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLE PRATICHE DIDATTICHE, LA FORMAZIONE VUOLE CONSENTIRE DI AVERE A DISPOSIZIONE RISORSE E MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE ATTRAVERSO LA SINERGIA CON GLI ESPERTI DEL SETTORE CHE VERRANNO INDIVIDUATI. LE METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE GARANTIRANNO AI DOCENTI DI INTEGRARE CON SUCCESSO LE RISORSE DIGITALI NELLA LORO PRATICA QUOTIDIANA. LA FORMAZIONE DIGITALE AVRA' RICADUTE POSITIVE SUGLI ALUNNI DESTINATARI FINALI DI UNA PRATICA DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO DINAMICA, INCLUSIVA, INTERATTIVA. SARA' PRIVILEGIATA UNA FORMAZIONE ON-LINE E, IN ALCUNI CASI, LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO.

Importo del finanziamento

€ 76.171,97

Data inizio prevista

09/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	95.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: DO YOU SPEAK STEM ?

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è incentrato sul potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, considerando le nuove curvature proposte per l'a.s. 2024-2025 per gli studenti che si iscriveranno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, cioè la curvatura STE(A)M e la curvatura 3L. La prima intende sviluppare e potenziare le discipline STEM ma anche introdurre nel curriculum le performing arts (videomaking, fotografia digitale, speakeraggio, podcast, web radio); la seconda vuole favorire un approccio multilinguistico, con lo studio delle tre lingue straniere inglese, spagnolo e francese. Entrambe le curvature si avvarranno di laboratori ed esperti anche in collaborazione con alcune scuole secondarie del territorio grazie ad un sottoscritto Protocollo d'Intesa cui partecipa una radio locale e un laboratorio urbano. Così come per le discipline linguistiche ci si avvarrà di esperti madrelingua sia per introdurre la metodologia CLIL, legata alle STEM con l'insegnamento di scienze e/o tecnologia in lingua inglese, sia per potenziare la lingua inglese anche in collaborazione con enti certificati Cambridge. L'istituzione scolastica ha già avviato anche collaborazioni nazionali quali la Rete Debate e la Rete Problem solving e Problem Posing. La finalità è anche quella orientativa al fine di offrire esperienze pratiche e concrete che consentano agli studenti di scoprire la domanda del mercato del lavoro e come sia le STEM che le lingue straniere possano agevolare un migliore inserimento al suo interno e possano confrontarsi con pari anche fuori dalle mura scolastiche e sul territorio nazionale.. Tutta la comunità scolastica verrà coinvolta attivamente con incontri, focus group e condivisione di compiti di realtà, utili a preparare gli studenti alle sfide del mondo reale. Si utilizzeranno metodologie finalizzate alla personalizzazione degli apprendimenti, tra cui problem solving e problem posing, peer to peer, cooperative learning, flipped learning, tinkering, uso di strumenti digitali, risorse interattive, piattaforme collaborative on-line. Si promuoveranno la parità di genere e l'inclusione, i talenti degli studenti attraverso attività che incoraggino fantasia e creatività, trasformando la didattica frontale in didattica attiva per favorire una comunicazione interculturale e globale. Diverse saranno le iniziative di supporto tra



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cui uno sportello di counseling e azioni volte alla prevenzione del bullismo e alla promozione del rispetto reciproco. I genitori verranno costantemente coinvolti attraverso attività collaborative quali l'allestimento di laboratori o la realizzazione di progetti e compiti di realtà oltreché con incontri periodici, focus group e workshop. Ci saranno momenti di monitoraggio per ricalibrare gli interventi e garantire a tutti lo sviluppo delle competenze disciplinari e civiche per affrontare le sfide del presente e del futuro. Si implementeranno laboratori e spazi scolastici con strumentazione innovativa. Metodologie, tematiche e collaborazioni si integreranno per fornire un ambiente di apprendimento coinvolgente, che sia da stimolo per tutti gli studenti nessuno escluso e possa garantire una riduzione degli insuccessi scolastici così come un miglioramento del clima sociale all'interno della classe e della comunità scolastica nella sua interezza. Il fine ultimo è formare i nostri alunni come cittadini attivi e competenti che sappiano stare e muoversi nel mondo con mente aperta e "critica"

Importo del finanziamento

€ 124.267,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NO MORE BARRIERS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: •valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; •sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; •attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; •implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; •potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali anche attraverso il ricorso alle discipline artistico-musicali; •valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; •valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; •perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; •supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 79.265,09

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0

Approfondimento

L'IC "Bozzano-Centro" è destinatario di finanziamenti che hanno permesso l'avvio delle seguenti azioni volte all'implementazione degli strumenti di comunicazione e della dotazione tecnologica e alla formazione del personale scolastico:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Progetto 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" per il rifacimento del sito scolastico;
- Piano scuola 4.0 "Framework next generation classroom", per la realizzazione di ambienti ibridi, innovativi e digitali;
- Progetto "Animatori digitali 2022-2024" che prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

A tali azioni si legano attività previste nell'Offerta Formativa, quali:

- "Smart family", che mira a formare i genitori nell'utilizzo delle piattaforme scolastiche;
- "Logica e problem solving" che si propone di sviluppare capacità logiche di valutazione e giudizio obiettivo, insegnando alla risoluzione di varie tipologie di problemi;
- "Piccoli e grandi capolavori", che si avvarrà dell'utilizzo di laboratori multifunzionali e di un'aula immersiva.



Aspetti generali

La VISION dell'IC Bozzano-Centro si fonda sul concetto di una comunità che cammina verso l'innovazione sul solco della tradizione intesa come lo "zoccolo duro" delle irrinunciabili competenze di base; considerata, altresì, la vision di una comunità che predilige la "semplicità", intesa come una complessità risolta che vuole dare senso e punti di riferimento attraverso uno sguardo "critico" alla società odierna così liquida e in perenne movimento dove tutto appare veloce e molto spesso sfuggente, la mission di questa nostra scuola deve essere quella del continuo e costante dialogo tra le parti anche e soprattutto nelle criticità quotidiane, nei momenti di maggiore tensione e incomprensione, un dialogo in cui ognuno possa esprimere il proprio punto di vista; un capillare dialogo educativo costruito giorno dopo giorno, che miri all'unico fine del ben - essere dei nostri studenti, così bisognosi di cura nella delicatissima fase dell'adolescenza, così fragili di fronte alle delusioni e alle sconfitte, sempre più spesso incapaci di riconoscere e gestire le proprie emozioni: dobbiamo mirare a formare studenti che siano competenti e critici e soprattutto cittadini educati ai valori del vivere civile e responsabile e della resilienza.

Pertanto nella propria proposta educativa l'Istituto coinvolge le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità.

Dà l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, favorisce l'aggiornamento continuo ed è un reale stimolo professionale.

La scuola, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, ha come obiettivo il successo formativo di tutti e di ciascuno e pone l'alunno al centro del processo di apprendimento in modo che diventi "competente" e sappia, sappia fare, usi le sue competenze in contesti diversi e risolva situazioni problematiche, sia cittadino attivo, capace di progettare e costruire con gli altri.

La MISSION, mezzo con il quale l'Istituto intende raggiungere l'obiettivo di Vision, prevede azioni per:

- valorizzare le eccellenze e supportare alunni in difficoltà di apprendimento;
- favorire l'integrazione e l'inclusione;
- incentivare la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- favorire la continuità e l'orientamento;
- creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza.

Si ritengono indispensabili i seguenti punti:

1) valorizzazione della comunità educante, per una scuola aperta al territorio e "viva", promotrice di best practices, che tenga conto delle proposte e delle esigenze dei propri stakeholders;



- 2) successo formativo per tutti e per ciascuno, attraverso la personalizzazione dei percorsi e ambienti di apprendimento "accoglienti", attraverso l'uso di metodologie, strategie e tecniche utili per promuovere le life skills, cioè quelle abilità sociali, cognitive e di gestione delle emozioni che consentono di adottare comportamenti adeguati per affrontare le difficoltà della vita in maniera positiva; di itinerari atti a creare situazioni di apprendimento coinvolgenti, ambienti efficaci in grado di agire sull'attenzione e sul comportamento della classe,
- 3) continuità e orientamento: attraverso attività e percorsi in verticale e in collaborazione con le proposte formative del territorio per un graduale e significativo passaggio tra un ordine e l'altro e tra un grado e l'altro;
- 4) sviluppo delle competenze chiave per un apprendimento permanente secondo il long-life learning;
- 5) ampliamento dell'offerta formativa, favorendo tutti i progetti e le iniziative curricolari ed extracurricolari in grado di offrire un'offerta quanto più possibile varia e diversificata;
- 6) rendicontazione sociale, come un'occasione per riflettere sistematicamente su sé stessa, sui propri valori, obiettivi, missione attraverso forme di autovalutazione anche con questionari di monitoraggio, finalizzati a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni, anche attivando con i nostri portatori di interessi momenti di dialogo, confronto, partecipazione e collaborazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA AUSTRIA	BRAA810019
VIALE EUROPA "ARCOBALENO"	BRAA81002A
CORSO ROMA	BRAA81003B
VIA OFANTO	BRAA81004C
VIA DEI SALICI	BRAA81005D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOZZANO	BREE81001E
PRIMARIA G.B. PERASSO	BREE81002G
VIA SELE	BREE81003L
VIA DEI SALICI - PRIMA	BREE81004N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS MARZABOTTO - VIRGILIO

BRMM81001D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "BOZZANO - CENTRO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA AUSTRIA BRAA810019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIALE EUROPA "ARCOBALENO"
BRAA81002A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORSO ROMA BRAA81003B

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA OFANTO BRAA81004C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOZZANO BREE81001E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G.B. PERASSO BREE81002G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA SELE BREE81003L



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MARZABOTTO - VIRGILIO BRMM81001D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni sezione/classe impiegherà almeno 33 ore per realizzare i propri progetti durante l'anno scolastico.

Il progetto della Scuola dell'Infanzia "Esploriamo il pianeta con Teo e Nina" è stato pensato per tutte le sezioni e verrà declinato per le tre fasce di età. Gli insegnanti di ciascuna sezione si organizzano al proprio interno per attuare il monte ore.

La scuola primaria ha elaborato un percorso progettuale dal titolo "Le Olimpiadi dei valori: un viaggio tra sport, inclusione e sostenibilità con le cinque P dell'Agenda 2030". Le cinque P si riferiscono alla Pace, alle Persone, alla Partnership, al Pianeta e alla Prosperità, argomenti che saranno sviluppati nel corso dell'anno e sui quali sarà basata la manifestazione di fine anno.

Le ore nel corso dell'anno saranno suddivise per ciascuna disciplina nel seguente modo:

- n. 6 h per italiano, storia, geografia, scienze;
- n.3 h per arte e immagine;
- n. 2h per inglese, motoria, religione.

Per la scuola secondaria di primo grado:

- n. 4 h per storia e geografia;
- n. 6 h per italiano e matematica + scienze;
- n. 3 h per lingua inglese;
- n. 2 h per lingua francese, scienze motorie, tecnologia, arte e immagine, musica;
- n. 1 h per religione.



Per la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di primo grado le ore saranno inserite nel registro elettronico.

Approfondimento

Il modello organizzativo dell'IC Bozzano prevede un curriculum verticale con quadri orario diversificati:

INFANZIA: tempo pieno per tutte le sezioni (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,05 alle ore 16,05);

PRIMARIA: a) Classi prime, seconde e terze a T.N. con 27 ore settimanali dal lunedì al giovedì dalle ore 8,05 alle ore 13,35 e il venerdì dalle ore 8,05 alle ore 13,05.

Nell'anno scolastico 2023/2024 alle classi quarte e quinte sono state aggiunte due ore di educazione motoria tenute da specialisti, così come previsto dalla legge n. 234/2021, in coda alla giornata dalle ore 13,35 alle ore 15,35. Dall'anno scolastico 2024/2025 tali classi hanno il tempo scuola dalle ore 8.05 alle ore 14.05 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.05 alle 13,05 il venerdì, poiché le ore di educazione fisica rientrano nell'orario curricolare.

Essendoci una discreta richiesta da parte dei genitori di un ingresso anticipato e/o di un'uscita ritardata, verrà organizzato un servizio di accoglienza per gli alunni della scuola primaria delle classi a tempo normale. con mezz'ora prima dell'inizio e mezz'ora al termine delle lezioni.

b) Classi a tempo pieno con 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,05 alle ore 16,05 con servizio mensa. Le due ore di educazione motoria sono inserite nell'orario curricolare e tenute da un'insegnante specialistica.

SECONDARIA DI I GRADO: Le lezioni sono articolate su 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00, ampliabili a 32/33 ore settimanali con il potenziamento di due lingue comunitarie e/o uno strumento musicale, previa scelta volontaria dei genitori.

Sono state attivati nell'anno scolastico 2024/2025 gli indirizzi STEAM e 3L con due rientri pomeridiani obbligatori di 2 ore ciascuno dalle 14:30 alle 16:30, il martedì e il giovedì, per un totale di 34 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C. "BOZZANO - CENTRO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola nasce dalla necessità di garantire per ogni alunno il diritto ad un percorso formativo che promuova lo sviluppo organico e completo dell'individuo, in modo tale che egli possa costruire progressivamente la sua identità nelle tappe dei diversi ordini scolastici, che segnano i cambiamenti evolutivi dell'individuo stesso nel tempo. Il quadro normativo è quanto mai ricco ed ha consegnato alle scuole indicazioni legislative a cui esse devono attenersi o quantomeno avvalersene. Pertanto, il nostro Curricolo è imperniato sulle Competenze chiave europee, sulle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), sulle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), sulle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Alla luce di quanto esposto e in ottemperanza con le disposizioni della legge 107/2015, delle priorità emerse dal RAV e dai traguardi individuati e inseriti nel Piano di Miglioramento, i docenti dell'I.C. Bozzano - Centro, nelle riunioni dipartimentali, hanno prodotto per il Curricolo di scuola una serie di progetti che intendono sviluppare nei prossimi anni. Tale scelta è determinata dalla volontà di dar vita ad un Curricolo fortemente pragmatico, in cui si passi dalla normativa ai fatti, da realtà ipotetiche alla realtà dei nostri scolari e dei loro bisogni formativi, utilizzando il Curricolo quale strumento di mediazione con la società civile e civica. Sono stati elaborati otto "Progetti Madre", cioè dei macro progetti, dai quali attingeranno tutti i docenti di classe, interclasse ed intersezione, facendo scaturire i micro progetti nella specificità di ciascuna classe. si veda l'allegato per leggere i progetti madre.

Allegato:



Curricolo di scuola 22-25_1.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sulla buona strada

Il percorso di educazione stradale, rivolto alle tre sezioni della Scuola dell'Infanzia, prevede attività sia all'interno dell'Istituto che nel quartiere. Interverranno come esperti i vigili urbani che proporranno un percorso progettato con i docenti. Lo scopo è di avviare alla conoscenza del codice della strada e dei diritti e doveri dei pedoni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola svolge un ruolo rilevante nella formazione dell'individuo e, in particolare, l'istituzione dei Comprensivi scolastici ha amplificato questo compito dato che l'istituto si prende carico del bambino dai tre ai quattordici anni. Pertanto, la scuola, per seguire lo sviluppo di ciascun alunno, affinché egli costruisca la sua identità, deve garantire un percorso formativo organico e compiuto. Da qui nasce la necessità di strutturare tale percorso puntando ad una continuità oltre che orizzontale, anche verticale. Il Dipartimento è il luogo deputato per la costruzione del Curricolo verticale poiché i docenti dei tre ordini di scuola si confrontano sulla normativa, progettano la continuità, motivano le scelte e le condividono con il gruppo. Dopo un'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, i docenti dell'Istituto Comprensivo Bozzano hanno elaborato questo CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, con l'intento di verificarlo ed, eventualmente, adeguarlo nel tempo.

Allegato:

Curricolo verticale IC BOZZANO-CENTRO 2024-2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo Bozzano-Centro persegue una politica educativa centrata sulle competenze chiave di cittadinanza in quanto si prefigge la finalità di garantire a ciascun alunno uno sviluppo organico di tutte le componenti della formazione della propria personalità e perché vuole offrire a tutti gli studenti, frequentanti l'Istituto, un percorso formativo che li aiuti a diventare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di assumere corretti comportamenti civici e sociali. La normativa di riferimento dalla quale non si può



prescindere è il D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione" e, in particolare l'Allegato 2, nel quale sono declinate le competenze di cittadinanza: □ Imparare ad imparare; □ Progettare; □ Comunicare; □ Collaborare e partecipare; □ Agire in modo autonomo e responsabile; □ Risolvere problemi; □ Individuare collegamenti e relazioni; □ Acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, si deve tener conto delle leggi 169/2008 e 222/2012, e della C.M. n. 86 del 2010 nella quale si precisa che l'insegnamento della Cittadinanza e della Costituzione sono obiettivi irrinunciabili per tutte le scuole e che, non essendo una disciplina e non avendo un insegnamento distinto, rientra nel voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale. Infatti, anche i testi scolastici offrono spunti di riflessione sulle competenze di cittadinanza proprio perché all'interno dei contenuti delle discipline sono individuate e analizzate di volta in volta. Inoltre, l'insegnamento della Cittadinanza influisce nella definizione del voto del comportamento (a tal proposito si veda l'allegato "Rubrica di valutazione del comportamento" alla voce "Criteri di valutazione del comportamento" in "Valutazione degli apprendimenti". Il documento analizza come la Scuola sia giunta a scegliere gli indicatori da valutare partendo dalle competenze generatrici.). Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), rifacendosi alle Competenze chiave europee (2006), danno voce ad una nuova idea di Cittadinanza e Costituzione, indicando quale obiettivo primario "...la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. ». In altre parole, la nuova indicazione legislativa mette in risalto che la semplice conoscenza delle norme non rende l'alunno un cittadino responsabile ed attivo nella società in cui opera. La conoscenza può essere il primo step del percorso formativo a cui deve seguire il rispetto delle norme esistenti attraverso l'interiorizzazione della conoscenza. E ciò potrà avvenire se lo studente sarà impegnato in azioni vicine alla sua realtà scolastica dal punto di vista affettivo-emotivo con l'intento di migliorare il contesto in



cui opera. Nella normativa si parla, a tal proposito, di cura del giardino o del cortile, della pulizia dei luoghi e altro. I percorsi formativi dell'Istituto Comprensivo Bozzano, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, sono incentrati, strutturati e concretizzati con quest'ottica per giungere al termine del primo ciclo di istruzione con il traguardo del raggiungimento a vari livelli delle competenze di cittadinanza. Il quadro normativo si è ulteriormente arricchito proprio nel maggio 2018 per la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio dell'Unione Europea ponendo l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Nella Raccomandazione il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni"

Le otto competenze individuate sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si può notare che la "competenza di cittadinanza" costituisca categoria a sé e in questa direzione si orientano i progetti d'Istituto del Curricolo delle competenze.

Allegato:

Curricolo competenze chiave di cittadinanza 22-25 1.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza la quota di autonomia nei seguenti modi: 1) Rimodulazione del curricolo della Scuola Primaria attraverso l'incremento del monte ore annuale di inglese nelle classi prime e seconde (3 h settimanali per tutte le classi) pari a circa il 10% del monte ore annuale. La decurtazione % ha interessato tutte le aree disciplinari, le quali hanno subito riduzioni di pochi minuti settimanali; 2) Sia nella scuola Primaria che nella SMS la quota di autonomia viene utilizzata per interventi didattici (per gruppi elettivi e/o di livello) relativi al consolidamento, potenziamento e recupero, attingendo alle professionalità dell'organo potenziato; 3) Nella scuola primaria e in quella SMS la quota di autonomia viene anche utilizzata per l'attuazione dei percorsi formativi come, ad esempio, "Uso flessibile del tempo scuola", "Dentro/Fuori la scuola -SL", ecc.; 4) Introduzione di moduli relativi all'approccio della lingua inglese nella scuola dell'Infanzia (moduli di inglese nelle sezioni di cinquenni; 5) Introduzione della musica nelle classi quinte di scuola Primaria ai sensi del DM 81/2008.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS MARZABOTTO - VIRGILIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il file del Curricolo Verticale di Istituto riferito ad ogni ordine.

Allegato:



Curricolo verticale.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "BOZZANO - CENTRO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Corsi CLIL classi prime SSPG

Sono stati attivati corsi pomeridiani di lingua inglese con metodologia CLIL

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione
scolastica

- DO YOU SPEAK STEM ?



○ **Attività n° 2: Corsi per le Certificazioni KEY, DELF, DELE**

Sono stati attivati corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni KEY sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado, DELF e DELE solo nella SSPG:

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DO YOU SPEAK STEM ?

○ **Attività n° 3: Corsi di lingua inglese per i docenti**

Sono stati attuati e saranno a breve attivati corsi di lingua inglese rivolti ai docenti per il conseguimento della certificazione KEY livello B1, B2 e C1.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: Gemellaggio e interscambio con la Francia

La scuola ha stretto un gemellaggio con un college francese. Sono previste delle mobilità di docenti e studenti della SSPG.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggio e scambio di studenti e docenti

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: W la France: 1. Gemellaggio Rete



Orpheus con la Francia -2. Scambio con Tournon sur Rhone

1. L'istituto per l'a.s. 2024-2025 partecipa allo scambio di studenti in seno alla Rete Orpheus di cui fa parte: si tratta di uno scambio tra studenti del coro scolastico delle scuole aderenti alla rete con studenti francesi della cittadina di Pithiviers da realizzarsi tra marzo e maggio e da concludere il 9 maggio in occasione della Settimana della musica con il concerto che suggella i 10 anni di creazione della Rete Orpheus.
2. L'istituto per l'a.s. 2024-2025 avvia uno scambio culturale di studenti tra la scuola secondaria di primo grado Marzabotto-Virgilio e il College Marie Curie di Tournon sur Rhone che si realizza tra marzo e maggio 2025.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità docenti e studenti

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: SMS MARZABOTTO - VIRGILIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: SCAMBIO LINGUISTICO CON LA FRANCIA SCUOLA DI TOURNON

La scuola secondaria di primo grado avvia per l'a.s. 2024-2025 uno scambio linguistico di studenti di classi terze ad indirizzo inglese e francese con studenti francesi d una scuola di pari grado di Tournon sur Rhone a 90 km circa da Lione.

Si tratta di una mobilità nata dalla corrispondenza tra la docente di lingua francese del nostro istituto e la collega della scuola di Tournon. E' un modo per aprire e allargare gli orizzonti dei nostri studenti che possono ulteriormente affinare la lingua francese ma anche conoscere e vivere usi e tradizioni della Francia e modello scolastico francese.

A marzo 2025 saranno accolti gli studenti francesi, che, a loro volta, a maggio raggiungeranno TOURNON SUR RHONE.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Scambio reale in presenza tra gli alunni francesi e italiano

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DO YOU SPEAK STEM ?



○ Attività n° 2: SCAMBIO LINGUISTICO CON LA FRANCIA PER RETE ORPHEUS SCUOLA DI PITHIVIERS

Nell'a.s. 2024-2025 si avvia uno scambio culturale con la Francia a seguito dell'iniziativa promossa dalla scuola capofila della Rete Orpheus di cui la nostra scuola è componente. Si tratta di una mobilità di studenti che fanno parte del coro e/o dell'orchestra scolastica che raggiungeranno la scuola di primo ciclo di Pithiviers a 80 km da Parigi nel mese di marzo 2025. Gli studenti italiani partecipanti a maggio accoglieranno i loro colleghi francesi durante la settimana della musica, considerato che lo scambio nasce sì dall'esigenza di aprire gli orizzonti al mondo e in questo caso la Francia, ma anche per suggellare i primi dieci anni di attività della Rete Orpheus che riunisce tutte le orchestre e i cori scolastici delle scuole della provincia di Brindisi.

'''

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Scambio reale in presenza tra gli alunni francesi e italiani



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DO YOU SPEAK STEM ?

Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "BOZZANO - CENTRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CURVATURA STEAM SSPG A.S. 2024.2025**

Per l'anno scolastico 2024-2025 i genitori, al momento dell'iscrizione, hanno potuto scegliere per i propri figli un nuovo corso caratterizzato dall'inglese potenziato, dal potenziamento delle discipline scientifiche e tecnologiche, con particolare attenzione all'automazione, alla robotica, all'intelligenza artificiale, alle smart science e sono stati attivati laboratori audiovisivi e di musica digitale, inerenti ai servizi per la cultura e lo spettacolo.

L'IC Bozzano-Centro, in qualità di scuola capo-fila, ha sottoscritto un protocollo di Intesa con scuole secondarie di secondo grado del territorio al fine di supportare gli alunni del proprio istituto con i laboratori e gli esperti del Polo Messapia (che al suo interno ha un indirizzo dedicato ai servizi per la cultura e lo spettacolo), del Liceo Scientifico Fermi-Monticelli e del ITT G. Giorgi. Nel protocollo sono presenti il Laboratorio Urbano LabCreation - MusicArte di Mesagne e l'emittente radiofonica Ciccio Riccio di Brindisi.

Vi è un prolungamento dell'orario con attività pomeridiane su due giorni per un totale di 34 ore (30 antimeridiane e 4 pomeridiane).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Divenire protagonista attivo del proprio apprendimento;
- Far proprie le conoscenze attraverso l'esperienza ;
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;
- Rispettare le differenze e farsi promotore di un clima di accoglienza e rispetto reciproco;
- Comprendere che da prove ed errori possono emergere soluzioni innovative;
- Sviluppare la propria creatività attraverso la curiosità;
- Diventare autonomi;
- Trovare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali;
- Sviluppare le abilità organizzative.
- Formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze.
- Arricchire le proprie conoscenze e sviluppare abilità scientifico/tecnologiche disciplinari integrandole con quanto appreso in ambito informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le proprie capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Essere consapevoli dell'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
- Essere capaci di progettare e pianificare da soli e in team;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Essere consapevoli della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico, superando i pregiudizi basati sui divari di



genere.

○ **Azione n° 2: BIODIVERSITY SCUOLA DELL'INFANZIA**

I corsi Biodiversity rientrano nel progetto PNRR DM 65/2023 e sono destinati ai bambini di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Imparare dalle proprie esperienze
- Ampliare le proprie conoscenze del mondo circostante

○ **Azione n° 3: BIODIVERSITY SCUOLA PRIMARIA**



I corsi Biodiversity rientrano nel progetto PNRR DM 65/2023 e sono destinati agli alunni delle classi prime, terze e quarte della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione SSPG

Nell'ambito del PNRR DM 65/2023, sono stati previsti corsi di vario tipo per l'orientamento e il potenziamento delle competenze STEM, destinati agli studenti della SSPG: robotica, STEM, Videomaking...

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 5: AB MOVE!**

Il progetto AB MOVE!, promosso dalle Università del Salento, di Torino e di Palermo è un Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2022 PNRR) dal titolo "Didattica inclusiva per migliorare l'apprendimento della matematica e ridurre l'ansia da matematica: efficacia delle pause attive in classe" (AB MOVE!), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Esso si pone l'obiettivo di rilevare l'efficacia di due tipi di interventi di Pause Attive (standard e legate al curriculum) sulle funzioni esecutive, sugli apprendimenti di area STEM e sull'ansia in matematica, per tutti gli alunni/e, con un focus specifico sui bambini/e con ADHD (disturbo d'attenzione/iperattività).

La letteratura internazionale dimostra, infatti, un impatto positivo dell'integrazione del movimento nella proposta didattica (OMS, 2022) sul benessere bio-psico-sociale degli alunni/e ma, al contempo, la mancanza di studi specifici sull'ansia in matematica e sui bambini/e con ADHD, che da tali metodologie potrebbero trarre benefici nelle aree cognitive, emotiva e relazionale.

Il nostro Istituto collabora a partire dall'A.S. 2024/2025 con le tre Università nella sperimentazione delle pause nelle classi seconde, terze, quarte e quinte primaria. I/le docenti, opportunamente formati all'utilizzo della metodologia delle pause attive, effettueranno, all'interno delle proprie classi, un intervento definito dalle tre università. Sarà effettuata una valutazione dell'efficacia di tale intervento sulle funzioni esecutive, competenze disciplinari e ansia in matematica, garantendo l'anonimato degli studenti e delle studentesse coinvolti.

Il progetto prevede, inoltre, una supervisione costante dei/delle docenti da parte di tutor appositamente reclutati nell'ambito della ricerca.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper gestire le proprie ansie nei confronti della matematica;
- Diventare più autonomi e sicuri;
- Utilizzare strategie adeguate allo scopo

Dettaglio plesso: BOZZANO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: FAB LAB**

Già da alcuni anni la scuola primaria ha rafforzato il curriculum con attività volte allo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, in particolare utilizzando metodologie per favorire le competenze connesse al coding e al pensiero computazionale attraverso strumenti digitali e ambienti della scuola che le favoriscano.

E' stato realizzato un laboratorio dove gli alunni per classe o a classi aperte sviluppano competenze relative al coding e al pensiero computazionale utilizzando attrezzature specifiche frutto di fondi europei e premi di concorsi nazionali cui la scuola partecipa con grande successo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □



- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □ □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □

Dettaglio plesso: PRIMARIA G.B. PERASSO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: NEW STEM

Allestimento del laboratorio STEM ad opera dei docenti del plesso grazie alla strumentazione presente acquistata con fondi europei e di ultima generazione tra cui microscopi, visori, mattoncini lego per robotica. Questo consentirà agli alunni di poter svolgere attività di tipo laboratoriale per l'acquisizione di competenze in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Dettaglio plesso: SMS MARZABOTTO - VIRGILIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: CURVATURA STE(A)M**

Proposta alle famiglie di un corso sperimentale a curvatura STE(A)M per le iscrizioni dell'a.s. 2024.2025, che prevede di aggiungere alle ore curriculari al mattino, altre 4 ore pomeridiane spalmate su due giorni, ciascuno di due ore, durante le quali si svolgono attività di potenziamento delle discipline STEM e attività legate alle performing arts, cioè quelle per i servizi culturali e per lo spettacolo, con cui si intende video-making-speakeraggio, doppiaggio, fotografia digitale, tecnica del suono et similia.

Gli alunni potranno utilizzare i laboratori delle scuole secondarie del territorio che hanno sottoscritto con l'IC Bozzano-Centro il Protocollo di Intesa STEAM e STO!

La metodologia utilizzata sarà quella prevista e consigliata nelle stesse Linee Guida Ministeriali dedicate alle discipline STEM e cioè, nel dettaglio, l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali. Con il Tinkering si promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; l'Hackathon che si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM.

Senza tralasciare l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Questa metodologia



consente agli studenti di essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esperimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte può contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

Per favorire un migliore performance degli studenti durante la settimana scolastica sarà ridotto il carico di compiti, considerati i due rientri pomeridiani per consentire agli alunni di svolgere anche attività sportive e/o culturali e scegliere anche uno strumento musicale dei due percorsi ad indirizzo musicale presenti nell'offerta formativa di istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco.
- favorire un approccio per prove ed errori per far emergere soluzioni innovative.
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali,



anche tecnologici e digitali, i Sviluppare le abilità organizzative.

- Utilizzare attività laboratoriali In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, per consentire di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico.
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico, abbattendo i divari di genere
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "BOZZANO - CENTRO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Progetto Orientamento**

Per l'anno scolastico 2024-2025 la scuola ha attivato il progetto Orientamento rientrante nelle indicazioni ministeriali relative all'attività di orientamento in uscita per la scuola secondaria di primo grado (secondo le quali è opportuno costruire percorsi di orientamento di 30 ore). Attraverso un approccio interdisciplinare, si promuoveranno competenze imprenditoriali (una delle 8 competenze chiave di cittadinanza delle Raccomandazioni Europee 2018), informazione/formazione sulle future scelte scolastiche, nonché una percezione di sé stessi sana ed equilibrata che passa attraverso l'educazione all'affettività. Nell'ambito del progetto, gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a laboratori, incontri con professionisti del settore e attività pratiche che li metteranno di fronte a situazioni reali in cui potranno sperimentare le competenze acquisite.

Le ore riguarderanno incontri con studenti delle scuole secondarie del territorio in PCTO presso la nostra scuola, visite con laboratori presso le scuole secondarie, incontri con esperti del mondo del lavoro. Inoltre, gli studenti avranno la possibilità di uno sportello psicologico a supporto dei propri bisogni.

Gruppi di studenti delle classi terze partecipano a moduli formativi volti all'orientamento verso le carriere STEM a valere sui fondi del PNRR-DM 65/2023



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SMS MARZABOTTO - VIRGILIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modulo 1: Progetto Orientamento

Per l'anno scolastico 2024-2025 la scuola ha attivato il progetto Orientamento rientrante nelle indicazioni ministeriali relative all'attività di orientamento in uscita per la scuola secondaria di primo grado (secondo le quali è opportuno costruire percorsi di



orientamento di 30 ore). Attraverso un approccio interdisciplinare, si promuoveranno competenze imprenditoriali (una delle 8 competenze chiave di cittadinanza delle Raccomandazioni Europee 2018), informazione/formazione sulle future scelte scolastiche, nonché una percezione di sé stessi sana ed equilibrata che passa attraverso l'educazione all'affettività. Nell'ambito del progetto, gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a laboratori, incontri con professionisti del settore e attività pratiche che li metteranno di fronte a situazioni reali in cui potranno sperimentare le competenze acquisite, realizzando un prodotto o un servizio, un piano di business, gestione di un budget e promozione del proprio progetto. Le 30 ore sono così distribuite:

1. Lezioni laboratorio presso 4 istituzioni scolastiche del territorio , di cui almeno un professionale, un istituto tecnico e un liceo , circa una al mese da ottobre a gennaio ;
2. Accoglienza di studenti delle scuole secondarie in PCTO presso il nostro istituto per attività laboratoriali con le classi ;
3. Intervista a figure del mondo del lavoro;
4. Partecipazione ad eventi didattici presso scuole di secondo grado secondo i bisogni espressi dai dipartimenti disciplinari;
5. Progetto Inspiring Girls: partecipazione dell'istituto al progetto internazionale basato sul role model che prevede incontri con una Role Model Inspiring , opportunità, per ragazze e ragazzi, di confrontarsi con modelli di ruolo differenti in grado di ampliare i loro orizzonti di riferimento, di ispirarli a perseguire con coraggio le loro aspirazioni senza farsi condizionare da stereotipi e di stimolarli ad una riflessione sulle loro ambizioni di vita e professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	50	80



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PERCORSI DI FELICITA'"

Le attività del progetto sono rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria che in alcune giornate di novembre e dicembre si recheranno presso i plessi della scuola secondaria per partecipare a laboratori disciplinari appositamente creati e organizzati dai docenti e dagli studenti della secondaria. aventi come un tema comune. Nell'a.s. il tema scelto è stato la felicità. Nello specifico sono stati predisposti i seguenti laboratori: 1. Laboratorio storico-geografico "La felicità dei 5 sensi": percorso sensoriale attraverso le spezie/prodotti provenienti dai viaggi di Marco Polo e Cristoforo Colombo; 2. Laboratorio di giardinaggio "La felicità della natura"; 3. Laboratorio STEM "La felicità della scoperta": tinkering-serra idroponica-robottoni-scribbling machine, piccoli esperimenti di scienze... 4. Laboratorio del Mondo "La felicità senza confini": ricette tipiche di Spagna, Francia, Inghilterra; abiti tipici e frasi brevi e idiomatiche; 5. Laboratorio "La felicità del talento": talent show a cura degli studenti della SSPG; 6. Laboratorio linguistico "La felicità del gioco": gioco dell'oca creato dai docenti e dagli studenti della SSPG; 7. Laboratorio musico-espressivo "La felicità di esprimersi": coreografia realizzata con l'intervento di motoria e arte su brano cantato dal coro scolastico e realizzazione di piccoli lavori artistici; 8. Laboratorio La felicità dello sport: giochi sportivi di vario genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Progetti Extracurricolari di avvio alle lingue straniere, alle discipline STEM

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	60	80



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I GRANDI CAPOLAVORI E I NOSTRI CAPOLAVORI ...

In questo progetto rientrano tutte quelle attività dell'Offerta formativa di Musica e Arte. In particolare, segnaliamo: - Orchestra strumentale costituito da alunni della scuola secondaria di I grado; - Progetto "Orpheus" in rete con il Liceo Artistico-Musicale "Durano" di Brindisi che prevede a maggio la manifestazione provinciale per la settimana della musica; - progetti "I nostri Capolavori" e "Grandi Capolavori": Conoscenza del patrimonio artistico e monumentale locale, provinciale, regionale e italiano, associato alla partecipazione a spettacoli di musica lirica; - Progetto FAI; - Linguaggi "DIVERSI" (Teatro, cinema e arti visive) -Adotta un monumento: progetto per la conoscenza del patrimonio artistico-culturale della città, che porterà i ragazzi a diventare guide per un giorno ; -Con creta...mente: progetto extracurricolare con laboratori di manipolazione della creta rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia; -Fotografia: corso di fotografia rivolto agli alunni della scuola secondaria; -Creiamo una canzone: laboratorio musicale per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria finalizzato alla creazione di brani musicali inediti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Il progetto "I piccoli e grandi capolavori" vuol avvicinare i bambini e i ragazzi all'arte, allo spettacolo e al mondo della musica affinché comprendano il patrimonio storico-artistico locale e nazionale, migliorino il canto e la pratica strumentale e affinino l'orecchio all'ascolto della musica, attraverso la conoscenza di vari generi musicali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

Sono previsti momenti di fermo didattico a inizio anno nel mese di settembre e a inizio febbraio per consentire in classe attività di recupero utilizzando anche il peer teaching e l'apprendimento cooperativo (Progetto "Restart con sprint"). Sono inserite, inoltre, a partire dall'a.s. 2023.2024, le prove comuni sul modello INVALSI per la scuola primaria e la secondaria di primo grado da svolgersi nei periodi indicati dal Collegio dei Docenti. All'inizio di ogni nuovo anno scolastico, considerando eventuali debiti degli alunni della scuola secondaria di primo grado in uscita dal precedente anno scolastico, c'è un fermo di 15 giorni che prevede il recupero di eventuali insufficienze e il potenziamento delle abilità attraverso forme di apprendimento tra pari sulla scorta della zona prossimale di sviluppo. Per la scuola secondaria sono previste attività di recupero per le abilità di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione del gap dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi quinte della scuola primaria rispetto alla media nazionale.

Traguardo

Medie dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi quinte migliorate con un incremento dell'1%



Priorità

Riduzione del gap dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi terze della scuola secondaria di primo grado rispetto alla media nazionale.

Traguardo

Medie dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi terze migliorate con un incremento dell'1%

Risultati attesi

L'obiettivo principale è permettere che l'alunno, seguendo percorsi formativi personalizzati, colmi lacune individuate e acquisisca un metodo di studio più funzionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE COMPRESA LA CURVATURA 3L

Il progetto, destinato a tutte le classi della scuola primaria e secondaria, prevede varie attività volte al potenziamento delle lingue straniere oggetto di studio nell'Istituto Comprensivo (inglese, francese e spagnolo) e un ulteriore ampliamento relativo alla lingua tedesca. CORSI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA, rivolti ai bambini di quarta e quinta di scuola primaria e tenuti da insegnanti madrelingua; tali corsi fanno parte del Progetto DO YOU SPEAK STEM?_DM 65/2023 - PNRR - Missione 4; - LE FRANÇAIS, C'EST FANTASTIQUE!: corso extracurricolare di francese rivolto agli alunni della primaria; - QUE LINDO: corso extracurricolare di spagnolo rivolto agli alunni della scuola primaria; - TEATRO IN LINGUA: partecipazioni a rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria; - CORSI CLIL per le classi prime della SSPG, nell'ambito del Progetto DO YOU SPEAK STEM?_DM 65/2023 - PNRR - Missione 4; -CORSI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA per le classi seconde della SSPG nell'ambito del Progetto DO YOU SPEAK STEM?_DM 65/2023 - PNRR - Missione 4; - KEY test: corso di preparazione alla certificazione KEY test di inglese rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria;; -DELF: corso di potenziamento di francese rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria e finalizzato al conseguimento della certificazione; DELE: corso di potenziamento di spagnolo rivolto agli alunni delle terze della scuola secondaria e finalizzato al conseguimento della certificazione; - "WE SPEAK ENGLISH AT SCHOOL": progetto rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria, che prevedono la compresenza di un insegnante madrelingua con il docente di lingua inglese in un'ora curricolare; - DEUTCH LEICHT: progetto di tedesco rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della secondaria; - Nuova curvatura 3L, avviata nell'a.s. 2024-2025, con l'insegnamento di inglese, spagnolo e francese, con orario prolungato nel pomeriggio. Le lezioni pomeridiane saranno tenute da docenti madrelingua inglese. L'obiettivo del corso è potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni anche attraverso il conseguimento delle certificazioni linguistiche, A2 (Key test), per l'inglese e A1 per francese (DELF) e spagnolo (DELE), per diventare cittadini del mondo consapevoli. - Per la scuola dell'infanzia è prevista l'attivazione di un nuovo indirizzo musicale con esperti a carico delle famiglie e con madrelingua inglese. - Per la scuola primaria sono previste classi sperimentali con tre lingue: le ore di inglese, per l'intero anno scolastico, saranno svolte da un docente madrelingua, mentre ci sarà l'alternanza tra spagnolo e francese tra primo e secondo quadrimestre con un orario extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Per la scuola primaria: primo approccio alla lingua francese e spagnola per l'acquisizione di un lessico relativo ad attività quotidiane. Scuola secondaria di I grado: arricchimento del vocabolario e delle strutture linguistiche della lingua straniera anche tramite l'interazione con un insegnante madrelingua.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO DELLA LINGUA ITALIANO CON UNO SGUARDO ALLA LINGUA LATINA

Il progetto prevede varie attività volte al potenziamento delle competenze linguistiche, in particolare della lingua italiana e del latino. Sono previsti i seguenti laboratori: - "Progetto Biblioteca Bookparadise", rivolto a tutte le classi della scuola secondaria, che prevede la realizzazione dello spazio della biblioteca nella scuola secondaria e l'adesione al Progetto Qloud Scuola ETS ; - "Linguaggi "DIVERSI" (Teatro, cinema e arti visive)", rivolto a tutte le classi; - "Latino: prima elementa", rivolto alla scuola secondaria; - Progetto "C'era una volta una scuola" per la realizzazione di uno spettacolo teatrale, rivolto agli alunni della scuola secondaria .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Giungere alla lettura autonoma di testi di vario tipo; - Scrivere testi coesi e coerenti



all'argomento trattata, anche con un taglio giornalistico - Conoscenza migliorata della lingua italiana attraverso il latino

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● CORO E ORCHESTRA D'ISTITUTO

Il progetto prevede due rientri pomeridiani, in orario extrascolastico, con docenti di musica. Partecipano al coro gli alunni della scuola secondaria di I grado; fanno parte dell'orchestra gli alunni della scuola secondaria dell'indirizzo musicale. Coro e orchestra partecipano a manifestazioni pubbliche all'interno della scuola e anche fuori da essa. Attualmente la scuola secondaria ad indirizzo musicale prevede l'insegnamento del pianoforte, del violino, del flauto traverso e della chitarra. Sarà fatta richiesta all'USR di un secondo percorso ad indirizzo musicale con sassofono, fisarmonica, percussioni e violoncello, avvalorata dalla richieste delle famiglie, che verrà ad unirsi con quello preesistente in modo da arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. Gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale svolgono le attività in orario pomeridiano in forma singola o a coppia e in forma comune durante le prove d'orchestra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare i bambini e i ragazzi al bel canto in tutti i generi musicali e affinare le loro capacità vocali e strumentali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica



● SCUOLA APERTA AL MONDO

Il progetto verticale "SCUOLA APERTA AL MONDO" include tutte le attività e i laboratori a carico del Fondo d'Istituto, come: - CCR, - Collaborazioni con Forze dell'Ordine ed enti locali, - Teatro, - Progetto IoLeggoperché,, - Lettori alla pari; - Sport e Sport e disabilità, - Gruppo sportivo, - Corso di yoga e danze per la scuola primaria a carico dei genitori; - Scuola Attiva Kids, - Scuola Attiva Junior, - Adotta un monumento, - Giornate del FAI; - Guide per un giorno al Museo; - Progetti in rete Bullismo e Cyberbullismo; - Progetto Continuità; - Open day; ecc. La scuola, inoltre, partecipa a tutte le progettualità nazionali e internazionali come ulteriore offerta dell'ampliamento formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comportamenti corretti e responsabili Migliorate competenze in ambito di cittadinanza attiva e democratica Migliorato stile di vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SCIENZE E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il progetto prevede attività di potenziamento relative alle scienze e allo sviluppo del pensiero computazionale riservate agli alunni della scuola primaria (Robomat) e della secondaria ("Sperimentiamo insieme", "Potenziamento di matematica").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppate competenze scientifiche e digitali degli alunni e dei genitori

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTO "DIDATTICA APERTA"

Le classi aperte permettono il coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività didattiche e/o laboratoriali. Inserire nella metodologia tradizionale momenti istituzionalizzati, in cui gli alunni possono lavorare per interclasse, può diversificare e motivare la vita scolastica, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari diversi da quelli della propria classe, incrementando capacità logiche e di relazione. Si intende, perciò, avviare nella Scuola Primaria un progetto in via sperimentale di laboratori a classi aperte per il recupero e/o potenziamento degli apprendimenti di matematica e di lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorati esiti nelle prove standardizzate di matematica e italiano dell'1% rispetto alla media nazionale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Obiettivi del progetto:

- favorire l'inclusione
- promuovere il miglioramento del clima sociale
- sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri al di fuori di contesti conosciuti



-sviluppare gli apprendimenti attraverso azioni di rinforzo e potenziamento

Modalità: si formano gruppi misti di classi e si svolgeranno attività didattico-laboratoriali ogni mese per due giorni alla settimana, utilizzando aule e laboratori esistenti all'interno della scuola.

● PERCORSI DI FELICITA'

Le sono rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria che in alcune giornate di novembre e dicembre 2024 si recheranno presso i plessi della scuola secondaria per partecipare a laboratori appositamente creati e organizzati dai docenti e dagli studenti della secondaria. aventi come tema la felicità. Nello specifico sono stati predisposti i seguenti laboratori: 1. Laboratorio storico-geografico "La felicità dei 5 sensi": percorso sensoriale attraverso le spezie/prodotti provenienti dai viaggi di Marco Polo e Cristoforo Colombo; 2. Laboratorio di giardinaggio "La felicità della natura"; 3. Laboratorio STEM "La felicità della scoperta": tinkering-serra idroponica-robottoni-scribbling machine, piccoli esperimenti di scienze... 4. Laboratorio del Mondo "La felicità senza confini": ricette tipiche di Spagna, Francia, Inghilterra; abiti tipici e frasi brevi e idiomatiche; 5. Laboratorio "La felicità del talento": talent show a cura degli studenti della SSPG; 6. Laboratorio linguistico "La felicità del gioco": gioco dell'oca creato dai docenti e dagli studenti della SSPG; 7. Laboratorio musico-espressivo "La felicità di esprimersi": coreografia realizzata con l'intervento di motoria e arte su brano cantato dal coro scolastico e realizzazione di piccoli lavori artistici; 8. Laboratorio La felicità dello sport: giochi sportivi di vario genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorato interesse verso le discipline.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

● PROGETTO CONTINUITÀ PRIMARIA/INFANZIA "LEGAMI"

I bambini della scuola primaria incontreranno i cinquenni in diverse occasioni per svolgere attività comuni. Il punto di partenza è la lettura di un albo illustrato della storia del Mago di Oz. Da qualche passaggio della storia si prenderà spunto per individuare alcune emozioni. Successivamente nel giorno dell'Open day i bambini canteranno insieme alcune canzoni che saranno arricchite da coreografie, il tutto davanti ai genitori dei quinquenni e dei ragazzi di quinta. Le materie di riferimento, pertanto, sono italiano, storia, educazione civica, musica, inglese, motoria e arte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuita ansia nel passaggio da un grado scolastico al successivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Musica

Aule

Magna

● PROGETTO SPORTIVO

Il progetto coinvolge le classi prime e seconde della scuola secondaria e prevede attività di educazione ambientale e sportiva. Le classi prime si recheranno, nel mese di aprile 2025, presso un centro velico a Policoro per due giorni e un pernottamento e sperimenteranno laboratori didattici "En Plein Air", immergendosi nella natura. Il mare, la pineta, il bosco e la riserva naturale del Bosco del Pantano saranno le aule a cielo aperto dove gli alunni potranno imparare divertendosi. Le classi seconde soggiogneranno a maggio 2025 per tre giorni e due pernotti presso un camping sportivo ancora da determinare, dove parteciperanno a lezioni relative al Beach Volley e al Sitting Volley. Il programma sportivo sarà arricchito da lezioni di Zumba, fitness, frisbee, tiro con l'arco, aikido/ difesa personale, handball e flagfootball. Gli studenti potranno, inoltre, disporre liberamente di campi da beach tennis, tennis, beach soccer, basket, calcetto e piscina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di favorire l'inserimento consapevole e autonomo degli alunni nell'ambiente circostante, di sviluppare la loro capacità di percezione, osservazione, di acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità, di concretizzare occasioni di socializzazione nell'ambito di una competizione positiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Circolo Velico Aquarius di Policoro e Villaggio
Torre del Faro di Scanzano Jonico (MT)

Strutture sportive

Circolo Velico Aquarius di Policoro e Villaggio
Torre del Faro di Scanzano Jonico (MT)

● CURVATURA 3L

PROPOSTA ALLE FAMIGLIA DI UN CORSO SPERIMENTALE CON TRE LINGUE STRANIERE, INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO DA SVOLGERSI IN PARTE IN ORARIO CURRICOLARE, IN PARTE NEL TEMPO PROLUNGATO CON DUE RIENTRI POMERIDIANI. AL PRIMO QUADRIMESTRE GLI ALUNNI SVOLGEREBBERO LE ATTIVITA' LINGUISTICHE DI INGLESE E FRANCESE AL MATTINO E POTENZIEREBBERO IN DUE POMERIGGI, INGLESE CON MADRELINGUA E/O UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN INGLESE(CLIL) E SPAGNOLO CON DOCENTE INTERNA; AL SECONDO



QUADRIMESTRE CI SAREBBE UNO SCAMBIO TRA I DOCENTI DELLA SECONDA LINGUA TRA MATTINA E POMERIGGIO. E' PREVISTO UN CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE RELATIVAMENTE AL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE IN ORARIO POMERIDIANO. ALL'ATTO DELLE ISCRIZIONI I GENITORI SARANNO TENUTI AD INDICARE QUALE SECONDA LINGUA SARA' SUCCESSIVAMENTE MATERIA D'ESAME DI STATO. LA TERZA LINGUA E LE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO COSTITUIRANNO UN BONUS SPENDIBILE ALL'ESAME DI STATO E GLI ESITI SARANNO RIPORTATI IN UNA NOTA ALLEGATA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE E ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA. TUTTI GLI ALUNNI POTRANNO CONSEGUIRE LE CERTIFICAZIONI LINGUSTICHE IN INGLESE((KET), FRANCESE (DELF), SPAGNOLO (DELE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

INNALZAMENTO DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E MULTILINGUISTICHE COME DA QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO PER LE LINGUE E MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE COMUNI NAZIONALI IN RELAZIONE ALLA LINGUA INGLESE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

FIGURE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

ESPERTI

Approfondimento

E' PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE INDIVIDUATE ATTRAVERSO BANDO O MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A CARICO DELLE FAMIGLIE E/O ATTRAVERSO IL REPERIMENTO DI FONDI EUROPEI QUALI QUELLI DEL PNRR.

● CURVATURA STE(A)M

Proposta alle famiglie di un corso sperimentale a curvatura STE(A)M per le iscrizioni dell'a.s. 2024.2025, che prevede di aggiungere alle ore curriculari al mattino, altre 4 ore pomeridiane spalmate su due giorni, ciascuno di due ore, durante le quali si svolgano attività di potenziamento delle discipline STEM e attività legate alle performing arts, cioè quelle per i servizi culturali e per lo spettacolo, con cui si intende video-making-speakeraggio, doppiaggio, fotografia digitale, tecnica del suono et similia. Gli alunni potranno utilizzare i laboratori delle scuole secondarie del territorio che hanno sottoscritto con l'IC Bozzano-Centro il Protocollo di Intesa STEAM e STO! Potrebbe essere necessario un contributo da parte delle famiglie per gli esperti che interverranno durante l'anno scolastico riguardo al potenziamento pomeridiano. Saranno utilizzate, inoltre, parte delle risorse della linea di investimento PNRR "Nuovi linguaggi e nuove competenze", la cui restante parte sarà finalizzata ad attività formative per gli altri ordini di scuola del comprensivo. La metodologia utilizzata sarà quella prevista e consigliata nelle stesse Linee Guida Ministeriali dedicate alle discipline STEM e cioè, nel dettaglio, l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali. Con il Tinkering si promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; l'Hackathon che si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. Senza tralasciare l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Questa metodologia consente agli studenti di essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di



risoluzione di problemi, realizzare esperimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte può contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze in ambito STEM anche con riduzione dei divari di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

FIGURE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
	Musica
	Scienze
	LABORATORI SCUOLE SECONDARIE DEL TERRITORIO
Aule	Magna
	Aula generica
	LABORATORI ESTERNI SCUOLE SECONDARIE SECONDO GRADO

● WEDEBATE

IL PROGETTO NASCE IN COLLABORAZIONE CON LA RETE NAZIONALE WEDEBATE. Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-ESPRESSIVE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

FIGURE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

SPAZI DI SCUOLE SECONDARIE DEL
TERRITORIO



● NO MORE BARRIERS

L'Istituto Comprensivo "Bozzano-Centro" è destinatario dell'investimento nell'ambito del PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu, dal titolo "NO MORE BARRIERS". L'intervento mira alla realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del gap dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi quinte della scuola primaria rispetto alla media nazionale.

Traguardo

Medie dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi quinte migliorate con un incremento dell'1%

Priorità

Riduzione del gap dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi terze della scuola secondaria di primo grado rispetto alla media nazionale.



Traguardo

Medie dei risultati delle prove di inglese Listening delle classi terze migliorate con un incremento dell'1%

Risultati attesi

- Riduzione misurabile dell'insuccesso scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LE OLIMPIADI DELLA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

·

·

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorate competenze in ambito ambientale e relazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Saranno realizzate varie attività: approfondimenti, discussioni e riflessioni, realizzazione di manufatti artistici, cartelloni e giochi, visite sul territorio, attività laboratoriali e ludiche.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Contributo docenti e famiglie

CORSA CONTRO LA FAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione.

Ogni anno viene trattato nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui l'associazione lavora. In questo anno scolastico è stata scelta la Costa d'avorio.

Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo.

Il nostro Istituto ha aderito coinvolgendo tutte le classi di ogni ordine e grado

Obiettivi:

- Sensibilizzare al tema della fame nel mondo
- Sviluppare le competenze di Educazione civica
- Creare un percorso didattico che lega sport e solidarietà
- Responsabilizzare gli studenti in modo attivo e concreto
- Coinvolgere la comunità scolastica nella partecipazione ad un evento sportivo comune per tutte le classi
- Raccogliere fondi per scopi solidali



Risultati attesi:

Migliorate competenze nel campo della solidarietà e nell'ambito ecologico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Lo sviluppo del progetto prevede:

- 1) Realizzazione di Unità Didattica a cura dei docenti dei Consigli di sezione e di classe utilizzando il materiale messo a disposizione dalla Fondazione, come per esempio il Manuale, con le attività da svolgere in aula e in palestra.



- 2) Realizzazione di un'ora di attività con un formatore esperto della Fondazione per ogni classe iscritta. Attraverso video, attività interattive e momenti di riflessione, gli alunni verranno coinvolti portando in classe testimonianze video di loro coetanei che vivono in contesti di guerra, povertà e cambiamenti climatici.
- 3) Preparazione alla Corsa durante le lezioni di Scienze Motorie: i docenti preparano gli studenti alla corsa operando sugli obiettivi formativi legati alla capacità di resistenza.
- 4) Attivazione degli alunni grazie al Passaporto Solidale con cui avranno l'obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Le persone sensibilizzate potranno, quindi, decidere di diventare sponsor dell'alunno, e di fare una promessa di donazione per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno della corsa.
- 5) Organizzazione dell'evento Corsa contro la Fame in una giornata con tutte le classi aderenti con l'obiettivo di far partecipare le classi in un evento unico presso un luogo da stabilire rafforzando anche il senso di comunità scolastica oltre all'impegno sociale e solidale.
- 6) Raccolta donazioni: I giorni successivi all'evento finale gli alunni torneranno dai propri sponsor per raccogliere le promesse di donazione in base ai risultati che avranno ottenuto.
- 7) Educazione Civica. Tutti gli interventi e tutte le ore realizzate ricadono nella programmazione di Educazione Civica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● LABORATORI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN COLLABORAZION CON AVR BRINDISI, ATTIVITA' PROMOSSA DAL COMUNE DI BRINDISI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Visto l'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta e consapevoli della necessità di portare avanti sfide di sostenibilità legate alla gestione dei rifiuti e per la tutela delle risorse naturali nel suo complesso, si avvia, per l'anno scolastico 2024-25, il nuovo progetto educativo "BRINDISI. SÌ A UN FUTURO PIÙ GREEN...ANCHE A SCUOLA!", rivolto a tutte le scuole primarie e secondarie di 1° grado della Città di Brindisi.

L'obiettivo è quello di dare a bambine/i, ragazze/i occasioni formative diversificate, soprattutto legate all'educazione ambientale, in quanto fondamentale per educare le cittadine e i cittadini di domani a scelte consapevoli e a comportamenti volti alla salvaguardia delle risorse naturali e degli ecosistemi. La proposta formativa, completamente gratuita e condotta da operatori esperti, mira ad accrescere le conoscenze e competenze attraverso un percorso formativo che utilizza metodologie avvincenti:

1. attraverso la tecnica del GBL (Game Based Learning), una strategia didattica che utilizza il gioco per insegnare uno specifico contenuto o per raggiungere un determinato risultato di apprendimento. Attraverso il gioco l'alunno acquisisce, rinforza o arricchisce il proprio sapere. È il gioco stesso che allena l'acquisizione di conoscenze. L'alunno, mentre gioca, apprende le conoscenze oggetto del gioco. La didattica basata sul gioco, utilizza i contenuti



disciplinare li rende sfidanti e divertenti. Usa il gioco per provocare un apprendimento immediato.

2. attraverso la tecnica dello storytelling. Raccontare storie è il miglior modo per trasferire conoscenza ed esperienza, persuadere, coinvolgere le persone. Altra metodologia applicata ai giochi è il tinkering (imparare facendo), una modalità creativa che prevede l'organizzazione in piccoli gruppi di lavoro per affrontare i problemi proposti e cercare la soluzione in maniera condivisa e collaborativa. In questo caso i bambini sperimenteranno come sia possibile, con un po' di creatività e fantasia, creare un piccolo oggetto utile partendo da un rifiuto. Il prodotto da creare sarà definito sulla base dell'età degli alunne/i.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Amministrazione Comunale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado utilizzano il registro elettronico Argo.

Le comunicazioni scuola - famiglia risultano notevolmente migliorate per l'immediatezza delle informazioni riguardo la vita scolastica dei propri figli.

Titolo attività: LAN/W-LAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria di I grado hanno la possibilità di collegarsi a Internet con i computer di classe.

Maggiore interesse degli alunni alle attività scolastiche.

Utilizzo della connessione per l'accesso al registro elettronico

Titolo attività: Aule ... aperte al mondo
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Il progetto è rivolto ai bambini di Scuola Primaria e agli studenti di Scuola Secondaria di I grado. Il progetto prevede l'utilizzo nella didattica ordinaria di tecnologie innovative(iPad integrati da applicativi come SORBET-RETAIL, Sphero SPRK+ Dash Robot e smart board in ogni classe).

Ci si attende maggiore interesse per le discipline studiate in modo nuovo e non convenzionale.

Titolo attività: Per un ambiente innovativo
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola partecipa al bando per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi perchè si ritiene che un ambiente fortemente innovativo possa rafforzare l'interazione studenti-docenti, studenti-studenti attraverso l'uso della tecnologia nella didattica. Un ambiente flessibile potrà permettere percorsi multidisciplinari trasversali e creativi, valorizzando l'esperienza degli alunni nei modi e nei tempi a loro più congeniali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero procedurale
...in cammino
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il progetto si è introdotto il coding nelle classi di Scuola



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Primaria, svolgendo attività laboratoriali unplugged all'interno della classe stessa e tramite l'utilizzo di computer, di tablet, di smart board e di software specifici

Si intende partecipare a iniziative nazionali e internazionali (Avanguardie Educative, Code Week, Ora del codice).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: - Formazione in servizio

· Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- La formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa è rivolta a tutti i docenti dell'istituto con la partecipazione a corsi di formazione specifici. Le unità formative saranno prioritariamente quelle erogate dalla scuola polo dell'ambito 11 attraverso la piattaforma S.O.F.I.A.

I risultati attesi sono quelli di formare docenti capaci di utilizzare le nuove tecnologie a fini didattici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA AUSTRIA - BRAA810019

VIALE EUROPA "ARCOBALENO" - BRAA81002A

CORSO ROMA - BRAA81003B

VIA OFANTO - BRAA81004C

VIA DEI SALICI - BRAA81005D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le docenti di Scuola dell'Infanzia seguono la crescita dei propri alunni utilizzando gli indicatori dei campi di esperienza tratti dalle "Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di Istruzione", che sono:

- ☐ Il sé e l'altro
- ☐ Il corpo e il movimento
- ☐ I linguaggi, la creatività ed espressione
- ☐ I discorsi e le parole
- ☐ La conoscenza del mondo.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.

Le docenti per i cinquenni compilano una griglia di valutazione che declina gli indicatori secondo una serie di descrittori decisi collegialmente dai team docenti, ciascuno dei quali prevede una valutazione con un "sì", se pienamente conseguiti; con un "no", se non conseguiti; con un "in parte", se in fase di acquisizione.



Allegato:

Griglie di osservazione e valutazione sezione treenni e quattrenni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione presenti nella griglia allegata fanno riferimento ai seguenti obiettivi:

Favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità;

Promuovere il rispetto delle regole e degli altri;

Sostenere comportamenti responsabili verso l'ambiente, gli spazi comuni e i materiali;

Iniziare alla cittadinanza digitale in forma guidata;

Valorizzare la cura di sé, degli altri e del contesto.

Allegato:

Griglia di valutazione afferente all'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le docenti di Scuola dell'Infanzia valutano vari aspetti della capacità di relazionarsi così come stabilito dalle "Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di Istruzione". Pertanto, la valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti di osservazione interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

La scheda di valutazione permette di indicare i livelli di maturazione personale in cui si analizzano:

- ☐ L'autonomia e l'identità personale nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni e nel rapporto con le figure adulte
- ☐ La capacità di muoversi con disinvoltura nei diversi ambienti di vita
- ☐ La capacità di comunicare emozioni attraverso linguaggi diversi
- ☐ La capacità di conoscersi come soggetto dotato di una sua specifica unicità



Portfolio passaggio scuola primaria

Al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria viene redatto un Portfolio delle competenze come da allegato.

Allegato:

modello per portfolio infanzia in uscita.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "BOZZANO - CENTRO" - BRIC81000C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti di Scuola dell'Infanzia seguono la crescita dei propri alunni utilizzando gli indicatori dei campi di esperienza tratti dalle "Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di Istruzione", che sono:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I linguaggi, la creatività ed espressione
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.



Le docenti per i cinquenni compilano una griglia di valutazione che declina gli indicatori secondo una serie di descrittori decisi collegialmente dai team docenti, ciascuno dei quali prevede una valutazione che indica se pienamente conseguiti, se non conseguiti, se in fase di acquisizione.

Allegato:

3_4_Griglia di valutazione delle competenze alunni 3 e 4 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione adottati per l'Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia sono gli stessi già utilizzati per la rilevazione delle competenze negli altri campi di esperienza. I bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Attraverso la mediazione del gioco e di tutte le attività educative e didattiche, quali elaborati individuali e collettivi, il team docente procederà alle osservazioni sistematiche e alle relative valutazioni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le docenti di Scuola dell'Infanzia valutano vari aspetti della capacità di relazionarsi così come stabilito dalle “Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di Istruzione”. Pertanto, la valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti di osservazione interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.



La scheda di valutazione permette di indicare i livelli di maturazione personale in cui si analizzano:

- L'autonomia e l'identità personale nelle attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni e nel rapporto con le figure adulte
- La capacità di muoversi con disinvoltura nei diversi ambienti di vita
- La capacità di comunicare emozioni attraverso linguaggi diversi
- La capacità di conoscersi come soggetto dotato di una sua specifica unicità

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti stabilisce i criteri di base, ai quali ci si attiene nel valutare ogni singolo alunno/a. In primo luogo la valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno/a nell'area cognitiva, (es. sapere appreso e padroneggiato), ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti del comportamento, della partecipazione, della responsabilità e dell'impegno.

In secondo luogo, la valutazione ha valenza formativa per l'alunno/a poiché, evidenziando le mete raggiunte, anche minime, valorizza le sue potenzialità attraverso un processo di graduale miglioramento, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.

Le valutazioni, al termine di ogni quadrimestre, sono espresse in base ai quattro livelli di apprendimento previsti dalla normativa: □ avanzato; □ intermedio; □ base; □ in via di prima acquisizione.

Criteri valutativi della scuola primaria

I docenti di scuola primaria, a seguito dell'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 e delle relative Linee guida, hanno elaborato rubriche valutative per le cinque classi per l'a.s. 2021-2022 che sono tuttora in adozione. In esse la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri di base, ai quali ci si attiene nel valutare ogni singolo alunno/a. In primo luogo la valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno/a nell'area cognitiva,



(es. sapere appreso e padroneggiato), ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti del comportamento, della partecipazione, della responsabilità e dell'impegno.

In secondo luogo, la valutazione ha valenza formativa per l'alunno/a poiché, evidenziando le mete raggiunte, anche minime, valorizza le sue potenzialità attraverso un processo di graduale miglioramento, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.

In terzo luogo, per la Scuola Secondaria di I grado, il Collegio indica la valutazione in funzione dell'orientamento. Infatti, essa rileva e promuove le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno/a per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro.

I voti sono espressi in decimi per tutte le classi al termine di ogni quadrimestre.

Allegato:

rubriche valutative scuola primaria IC Bozzano-Centro.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è un indicatore a cui la scuola conferisce molta importanza. Come tale viene attribuita dopo riflessione collegiale in sede di consiglio di classe. È frutto dell'osservazione che i docenti effettuano su bambini/e, i ragazzi/e da diversi punti di vista (studio, lavoro individuale, lavoro di gruppo, gioco, sport, ecc.) e nei diversi contesti didattici (aula, corridoi, palestra, giardino, mensa ecc.) e non solo (mezzi di trasporto, musei, teatri, qualsiasi meta di uscite didattiche). Tenuto conto della L.150/2024 e dell'OM 3 del 9 gennaio 2025 si allegano le nuove rubriche valutative del comportamento per la primaria e la secondaria.

La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno/a deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica.

Allegato:

griglia Val. Comp. SSPG -Primaria 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Le informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare, nel caso di criticità in più discipline e quelle relative al raggiungimento del monte ore di assenza per l'ammissione alla classe successiva avvengono a mezzo comunicazione scritta del dirigente su indicazione del consiglio di classe. Relativamente alle deroghe al monte ore concesso per assenze, esse possono essere concesse secondo i criteri in deroga deliberati dal collegio all'inizio dell'anno scolastico.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare, nel caso di voto inferiore a 6/10 in più discipline e quelle relative al raggiungimento del monte ore di assenza per l'ammissione alla classe successiva avvengono a mezzo comunicazione scritta del dirigente su indicazione del consiglio di classe.

Relativamente alle deroghe al monte ore concesso per assenze, esse possono essere concesse secondo i criteri in deroga deliberati dal collegio all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono dettati dal Legislatore. In base al D. lgs 62/2017 l'alunno:

- 1) deve aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione;
 - 2) deve partecipare al test INVALSI
 - 3) deve ottenere il voto di ammissione pari o maggiore a 6/10 e, a discrezione del Consiglio di classe, può essere ammesso con qualche insufficienza.
- Inoltre, ai sensi del DPR n. 249/1998, l'alunno non deve essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis.
- 4) deve aver ottenuto un voto di comportamento non inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SMS MARZABOTTO - VIRGILIO - BRMM81001D

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri di base, ai quali ci si attiene nel valutare ogni singolo alunno/a. In primo luogo la valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno/a nell'area cognitiva, (es. sapere appreso e padroneggiato), ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti del comportamento, della partecipazione, della responsabilità e dell'impegno.

In secondo luogo, la valutazione ha valenza formativa per l'alunno/a poiché, evidenziando le mete raggiunte, anche minime, valorizza le sue potenzialità attraverso un processo di graduale miglioramento, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.

In terzo luogo, per la Scuola Secondaria di I grado, il Collegio indica la valutazione in funzione dell'orientamento. Infatti, essa rileva e promuove le capacità cognitive, affettive e relazionali dell'alunno/a per guidarlo in scelte consapevoli per il futuro.

I voti sono espressi in decimi per tutte le classi al termine di ogni quadrimestre.

Allegato:

Valutazione apprendimenti scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della



normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Allegato:

Valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è un indicatore a cui la scuola conferisce molta importanza. Come tale viene attribuita dopo riflessione collegiale in sede di consiglio di classe. È frutto dell'osservazione che i docenti effettuano su bambini/e, i ragazzi/e da diversi punti di vista (studio, lavoro individuale, lavoro di gruppo, gioco, sport, ecc.) e nei diversi contesti didattici (aula, corridoi, palestra, giardino, mensa ecc.) e non solo (mezzi di trasporto, musei, teatri, qualsiasi meta di uscite didattiche).

La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno/a deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica.

Documenti di riferimento:

1. Competenze chiave Europee
2. Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

In merito alle novità ministeriali, a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024-2025 la valutazione del comportamento sarà espressa in decimi.

Allegato:

griglia Val. Comp. SSPG 2025.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare, nel caso di voto inferiore a 6/10 in più discipline e quelle relative al raggiungimento del monte ore di assenza per l'ammissione alla classe successiva avvengono a mezzo comunicazione scritta del dirigente su indicazione del consiglio di classe.

Relativamente alle deroghe al monte ore concesso per assenze, esse possono essere concesse secondo i criteri in deroga deliberati dal collegio all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'esame di Stato sono dettati dal Legislatore. In base al D. lgs 62/2017 l'alunno:

- 1) deve aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione;
 - 2) deve partecipare al test INVALSI
 - 3) deve ottenere il voto di ammissione pari o maggiore a 6/10 e, a discrezione del Consiglio di classe, può essere ammesso con qualche insufficienza.
- Inoltre, ai sensi del DPR n. 249/1998, l'alunno non deve essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis.

Documento di valutazione Esame di Stato Conclusivo del primo

Si riportano i criteri relativi allo svolgimento e alla valutazione dell'Esame di Stato

Allegato:



PROTOCOLLO ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BOZZANO - BREE81001E

PRIMARIA G.B. PERASSO - BREE81002G

VIA SELE - BREE81003L

VIA DEI SALICI - PRIMA - BREE81004N

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti stabilisce i criteri di base, ai quali ci si attiene nel valutare ogni singolo alunno/a. In primo luogo la valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno/a nell'area cognitiva, (es. sapere appreso e padroneggiato), ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti del comportamento, della partecipazione, della responsabilità e dell'impegno.

In secondo luogo, la valutazione ha valenza formativa per l'alunno/a poiché, evidenziando le mete raggiunte, anche minime, valorizza le sue potenzialità attraverso un processo di graduale miglioramento, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.

A partire dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024-2025 la valutazione per la scuola primaria sarà espressa con giudizi sintetici sulla base di descrittori comuni per tutte le discipline.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE APPRENDIMENTI PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è un indicatore a cui la scuola conferisce molta importanza.

Come tale viene attribuita dopo riflessione collegiale in sede di consiglio di classe. È frutto dell'osservazione che i docenti effettuano su bambini/e, i ragazzi/e da diversi punti di vista (studio, lavoro individuale, lavoro di gruppo, gioco, sport, ecc.) e nei diversi contesti didattici (aula, corridoi, palestra, giardino, mensa ecc.) e non solo (mezzi di trasporto, musei, teatri, qualsiasi meta di uscite didattiche).

La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno/a deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica.

Documenti di riferimento:

1. Competenze chiave Europee



2. Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (art 3 c. 1 D.lgs. 62/2017).

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

6.4 NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti della classe in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art 3 c. 3 D.lgs. 62/2017).

Nel caso di cui sopra i docenti dovranno:

1. dare continua e tempestiva comunicazione alla famiglia circa le strategie di miglioramento messe in atto e i relativi esiti utilizzando la modulistica fornita dalla scuola;
2. Elaborare una relazione nell'ambito del Consiglio di Interclasse richiesto e riunito alla sola presenza dei docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato;
3. Presentare al Dirigente Scolastico la relazione di cui sopra debitamente compilata e corredata della relativa documentazione didattica entro e non oltre il mese di maggio.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi;
2. Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola organizza attività individualizzate e per piccoli gruppi per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità. Le attività sono concordate dagli insegnanti di classe insieme all'insegnante di sostegno con metodologie che di volta in volta vengono da loro individuate, mettendo in atto i PEI che sono scritti entro inizi novembre. Analogamente i docenti del Consiglio di Classe redigono il PDP per gli alunni BES entro il mese di novembre e predispongono le attività funzionali alla sua attuazione. Per gli alunni DSA esiste un Protocollo di accoglienza stilato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) indicante la procedura di gestione per l'ingresso, l'accoglienza e il loro percorso scolastico. Sempre nel Protocollo è prevista l'accoglienza inclusiva per gli alunni iscritti nei tre ordini di scuola. Inoltre è previsto un Protocollo per gli alunni stranieri. L'Istituto, inoltre, è attento ai bisogni formativi degli alunni predisponendo attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base ed è pronto ad aderire alle proposte progettuali offerte dal territorio. Inoltre, si propone il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere attraverso corsi per il conseguimento delle certificazioni KEY, Delf e DELE e lo sviluppo delle abilità artistiche e motorie tramite corsi di strumento musicale, attività teatrali, corali, musicali e sportive. L'offerta formativa è, pertanto, ricca e articolata.

Punti di debolezza:

Si può e si deve migliorare la cultura dei valori inclusivi, della politica inclusiva e della valutazione inclusiva e formativa. I fondi ministeriali sono ogni anno sempre più esigui, tanto che è necessario ricorrere sempre più al contributo volontario dei genitori per attivare attività di potenziamento. Tale esiguità dei fondi determina una demotivazione dei docenti a svolgere attività di recupero e di potenziamento. Inoltre, si deve registrare la mancanza di ore di compresenze sia nella scuola primaria a tempo normale che nella secondaria per lavorare su piccoli gruppi di alunni o con alunni con bisogni educativi speciali.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola organizza attività individualizzate e per piccoli gruppi per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità. Le attività sono concordate dagli insegnanti di classe insieme all'insegnante di sostegno con metodologie che di volta in volta vengono da loro individuate, mettendo in atto i PEI che sono scritti entro l'inizio del mese di novembre. Analogamente i docenti del Consiglio di Classe redigono il PDP per gli alunni BES entro il mese di novembre e predispongono le attività funzionali alla sua attuazione. Per gli alunni DSA e stranieri esiste un Protocollo di accoglienza stilato dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) indicante la procedura di gestione per l'ingresso, l'accoglienza e il loro percorso scolastico. Sempre nel Protocollo è prevista l'accoglienza inclusiva per gli alunni iscritti nei tre ordini di scuola. L'Istituto, inoltre, è attento ai bisogni formativi degli alunni predisponendo attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base ed è pronto ad aderire alle proposte progettuali offerte dal territorio. Si propone anche il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere attraverso corsi per il conseguimento delle certificazioni KEY, Delf e DELE e lo sviluppo delle abilità artistiche e motorie tramite corsi di strumento musicale, attività teatrali, corali, musicali e sportive. L'offerta formativa è, pertanto, ricca e articolata.

Punti di debolezza:

Si può e si deve migliorare la cultura dei valori inclusivi, della politica inclusiva e della valutazione inclusiva e formativa. I fondi ministeriali sono ogni anno sempre più esigui, tanto che è necessario ricorrere sempre più al contributo volontario dei genitori per attivare attività di potenziamento. Tale esiguità dei fondi determina una demotivazione dei docenti a svolgere attività di recupero e di potenziamento. Inoltre, si deve registrare la mancanza di ore di compresenza sia nella scuola primaria a tempo normale che nella secondaria per lavorare su piccoli gruppi di alunni o con alunni con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI è il punto di arrivo di una riflessione comune tra i docenti del consiglio della classe nella quale l'alunno è inserito, la famiglia, gli esperti del servizio sanitario che ha in cura l'alunno. Nell'ottica delle Nuove Indicazioni, alla definizione del Piano Educativo concorrono anche rappresentanti di tutte le altre realtà all'interno delle quali l'alunno è inserito (associazioni sportive, religiose, culturali) e le figure aggiuntive che operano all'interno della scuola in supporto all'attività educativo didattica (educatori, operatori socio-sanitari, collaboratori scolastici). Il primo passo verso la definizione del piano è la fase di osservazione dell'alunno, delle sue capacità cognitive residue e del suo livello di interazione con il contesto nel quale è inserito (relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, autonomie personali nella gestione del proprio corpo e degli oggetti di sua proprietà, capacità di movimento autonomo all'interno dell'ambiente scolastico,...). Sulla base di tale osservazione vengono individuati i possibili ambiti di intervento per il potenziamento delle abilità residue e il recupero dei deficit emersi nella fase dell'osservazione a e/o certificati nella Diagnosi Funzionale emessa dall'ente sanitario di competenza. Dopo la fase di stesura del PEI, redatto a cura dell'insegnante di sostegno e condiviso e sottoscritto da tutto il consiglio di classe, ha luogo la fase di confronto, discussione e condivisione con la famiglia e gli esperti della ASL, nel corso delle sedute del Gruppo di Lavoro Operativo (GLHO, Gruppo di Lavoro Operativo per l'Handicap), previste per almeno due volte l'anno, ad inizio e a conclusione dell'anno scolastico. Il PEI è passibile di modifiche ed adattamenti nel corso dell'anno, qualora venga ritenuto necessario dal consiglio di classe, che possono essere motivate da cambiamenti nelle condizioni di partenza rispetto all'inizio dell'anno scolastico e che devono essere riportate alla famiglia e con essa condivise.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'insegnante di sostegno, l'insegnante di classe, eventuale educatore con la necessaria approvazione della famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a sottoscrivere e approvare il PEI e partecipa alle riunioni del GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Progetti e PON
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili che non possono essere valutati utilizzando i criteri e le modalità comuni, i docenti di sostegno e di classe, provvedono all'elaborazione di una rubrica personalizzata con indicatori specifici delle aree di funzionalità dell'alunno, definite all'interno dei PEI. La valutazione di ogni alunno diversamente abile tiene conto anche dei minimi progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza rilevati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo segue i bambini che entrano dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola secondaria di I grado. Il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro è caratterizzato da una serie di incontri dove gli alunni vengono coinvolti in attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza e alla familiarità sia dei nuovi ambienti scolastici che dei docenti. In particolare, in tali passaggi si privilegia la metodologia del tutoring e del peer to peer.

Approfondimento

Si allega il PAI di istituto per l'a.s. 2024-2025 <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27087&node=3>

Allegato:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2024-2025pdf.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'IC Bozzano-Centro si basa sulla leadership diffusa e partecipativa, incentrata sui valori dell'equità e della cittadinanza democratica. Tutto il personale scolastico è coinvolto nell'organizzazione al fine di creare una comunità educante in cui tutti possano apportare idee e novità contribuendo allo sviluppo della scuola e all'innalzamento della qualità.

Per questo si può dire che questa istituzione scolastica è volta al miglioramento continuo grazie a modalità di lavoro cooperative.

Si inserisce link per al decreto di Nomina dei collaboratori e del gruppo di lavoro per a.s. 2024-2025 con relativo funzionigramma <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27087&node=19&opc=3247766>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS sono 2 unità che coadiuvano il DS nella gestione della scuola.	2
Funzione strumentale	Area 1_Gestione e coordinamento PTOF: 1 docente 1 docente primaria/infanzia e 1 docente secondaria; Area 2_Benessere a scuola: 1 docente primaria/infanzia, 1 docente secondaria; Area 3_In Team: 1 docente primaria/infanzia, 1 docente secondaria; 4_Comunicazione digitale: 1 docente primaria/infanzia, 1 docente secondaria)	8
Capodipartimento	AREA DI COMPETENZA AREA Linguistico-Artistico-Espressiva: 9 docenti (3 SMS, 3 EE, 3 INF); AREA Matematico-Scientifico-Tecnologica: 3 docenti(1 SMS, 1 EE, 1 INF); AREA Storico-Geografico-Sociale: 3 docenti(1 SMS, 1 EE, 1 INF).	15
Responsabile di plesso	Responsabili della gestione quotidiana del plesso di pertinenza	12
Animatore digitale	Coordinamento di tutte le iniziative digitali(PNSD, formazione digitale, ecc)	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica in classi assegnate, Laboratori di potenziamento, Supplenze Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività didattica in classi assegnate, Laboratori di potenziamento, Supplenze Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Attività didattica in classi assegnate, Laboratori di potenziamento, Supplenze Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione autonoma dell'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Redige il piano delle attività di detto personale, svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta l'intera attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione di tutti gli atti amministrativi e contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.icbozzano-centro.it

GECODOC: informatizzazione di tutti gli atti di segreteria incluso albo on-line. Contabilità in Web e tutti gli altri applicativi forniti dal portale Argo per la dematerializzazione amministrativa.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **BRINREC**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- COORDINAMENTO DEI RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE LOCALE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha l'intento di ottimizzare l'utilizzo delle risorse professionali e strumentali presenti negli istituti comprensivi della città, collaborando in particolare su temi di interesse comune e promuovendo azioni di innalzamento della qualità dell'offerta formativa del primo ciclo di istruzione della città di Brindisi anche con la partecipazione ad iniziative comuni.

La scuola capo-fila è l'IC Cappuccini di Brindisi.



Denominazione della rete: ORPHEUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete " Orpheus" è costituita dall'IISS Marzolla Simone Durano di Brindisi(capofila) e da altre 16 istituzioni scolastiche di tutta la provincia di Brindisi, capoluogo incluso, del I e II ciclo. Lo scopo è quello di promuovere sul territorio la pratica musicale e coreutica come strumento di crescita degli studenti mediante iniziative didattiche congiunte e finalizzate allo sviluppo dell'educazione musicale, alla promozione di un efficace curriculum verticale in campo musicale, alla attuazione di eventi e manifestazioni ad ampio respiro, sostenendo l'utilizzo di innovative ed efficaci metodologie espressive.

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ricerca-Azione per sviluppare nuovi modelli didattici e sperimentare l'utilizzo delle nuove tecnologie

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CAPOFILA DELLE IDEE

Approfondimento:

Partner del movimento nazionale "Avanguardie Educative" coordinato dall'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) e all'interno dello stesso è capofila dei gruppi di ricerca-azione che hanno adottato le seguenti idee:

- 1) Dentro/fuori la scuola - Service Learning;
- 2) Uso flessibile del tempo (Scuola Secondaria di I Grado);

Lo scopo di tale movimento è di portare a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, sviluppare nuovi modelli didattici, sperimentare l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, promuovere la ridefinizione del rapporto fra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE FUTURE LEARNING LAB PUGLIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner della rete regionale Future Learning Lab Puglia costituita da diverse scuole della regione Puglia di ogni ordine e grado che ha come capofila l'ISS " E. Majorana " . L'obiettivo è quello di creare nella scuola ambienti di apprendimento per una didattica immersiva.

Denominazione della rete: Accordo di rete con il Liceo classico "Marzolla" di Brindisi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti del Liceo classico "Marzolla" di Brindisi terranno a titolo gratuito un ciclo di lezioni di greco agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado nei locali del plesso "Marzabotto".

Denominazione della rete: Accordo di rete con il Liceo "Marzolla- Leo - Simone - Durano" di Brindisi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

I docenti del Liceo musicale "Duran" di Brindisi terranno, dietro compenso, lezioni di pratica musicale agli alunni delle tre classi della scuola secondaria di I grado presso i locali del plesso "Marzabotto"

Denominazione della rete: **Accordo di rete con il Liceo Scientifico "Fermi-Monticelli" – European High School di Brindisi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli alunni del Liceo, nell'ambito delle attività relative all'alternanza scuola-lavoro e all'orientamento, terranno un ciclo di lezioni relative alle tecniche del debate agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado dell'IC "Bozzano-Centro" presso i locali del plesso "Marzabotto" e del plesso "Virgilio".



Denominazione della rete: LE PLEIADI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete "Le Pleiadi" con l'IC "Santa Chiara" di Brindisi nasce nell'ambito del Progetto "Sistema integrato 0-6" promosso dal MIUR per garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali

Denominazione della rete: NETWORK AGAINST CYBERBULLING



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete "Network against Cyberbullying", che ha come scuole capofila l'IPSS "Morvillo Falcone" di Brindisi, mira alla prevenzione cyberbullismo in ambito scolastico.

Denominazione della rete: IN RETE CONTRO I CYBER(bullismi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che ha come scuola capofila la scuola secondaria di I grado "Galateo" di Lecce, ha come scopo prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo in ambito scolastico.

Denominazione della rete: Convenzione PTCO "Mi piace la fisica..."

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Convenzione PTCO "Mi piace la fisica perché posso sperimentale", siglata con il Liceo scientifico "Fermi-Monticelli" di Brindisi, prevede che gli alunni del Liceo, nell'ambito delle attività relative all'alternanza scuola-lavoro e all'orientamento, terranno un ciclo di lezioni laboratoriali relative alla fisica agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado dell'IC "Bozzano-Centro" presso i locali dei plessi "Marzabotto" e "Virgilio".

Denominazione della rete: Collaborazione con A.C.S.D. Accademia delle Danze

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sono previste attività motorie offerte dall'A.C.S.D. Accademia delle Danze di Brindisi per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.



Denominazione della rete: Collaborazione con la Vertical Gym ASD

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Vertical Gym ASD collaborerà con la scuola nell'ambito del Progetto extracurricolare "Farfalle in volo". Sono previste attività ginniche nella struttura sportiva dell'Associazione, che mette a disposizione i propri locali e la propria attrezzatura agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della secondaria, che aderiscono al progetto.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA: STEAM e STO!!!



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

- la Scuola Capofila e le parti del presente accordo trovano sintonia nella promozione e nello sviluppo delle competenze legate alle discipline scientifico-matematiche-tecnologiche e digitali in ambito audiovisivo e dei new media, dette STE(AM) ed intendono avviare una collaborazione stabile sui temi e le azioni che le connotano;
- la Scuola Capofila ha introdotto nella propria offerta formativa, a partire dall'a.s. 2024-2025, una curvatura STE(A)M, finalizzata alla formazione, alla fine del primo ciclo, di cittadini competenti nelle discipline STE(A)M che sappiano orientarsi con più consapevolezza nella scelta del percorso di studi da intraprendere e nel mondo del lavoro, grazie all'esperienza e alle opportunità che le parti del presente accordo possono fornire.

Lo scopo è quello di favorire e condividere per alunni e docenti attività formative innovative con curvatura STE(A)M, con riferimento a:



- Offrire opportunità formative per alunni e docenti rispetto a spazi e ambienti di apprendimento per le discipline STE(A)M, metodologie innovative quali making, tinkering, coding, robotica, intelligenza artificiale, ideazione, progettazione, produzione e distribuzione di prodotti audiovisivi e fotografici nel settore dei servizi culturali e dello spettacolo;
- Supportare gli studenti della Scuola Capofila con Curvatura STE(A)M anche attraverso attività pratiche da svolgersi nei laboratori attrezzati delle Istituzioni Scolastiche della rete attraverso forme di tutoraggio da parte degli studenti più grandi;
- Consentire agli studenti della Scuola Capofila di vivere esperienze pratiche sul campo anche attraverso attività presso gli studi dell'emittente radiofonica Ciccio Riccio SRL e Ass. Collettivo MusicArte O.d.V. e/o altre attività dagli stessi proposte anche presso altre sedi;
- Fornire agli studenti della Scuola Capofila incontri con esperti delle discipline STE(A)M anche attraverso la partecipazione ad attività di formazione e orientamento presso le Istituzioni Scolastiche della rete STE(A)M e STO!
- Realizzare insieme prodotti che siano frutto della collaborazione tra le parti del presente accordo.

Le parti convengono di attivare forme di collaborazione rivolte a studenti e docenti atte a favorire una migliore conoscenza e consapevolezza rispetto all'innovazione tecnologica in senso lato, alla creazione e fruizione di contenuti digitali e audiovisivi, metodologie didattiche innovative, potenziamento delle competenze nelle discipline STE(A)M, con particolare attenzione ad eliminare divari di genere e all'inclusività di ciascuno.

Denominazione della rete: SICURMED



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE DI CUI LA SCUOLA CAPOFILA E' L'IC SANTA CHIARA DI BRINDISI HA LO SCOPO DI METTERE IN COMUNE RISORSE PROFESSIONALI INERENTE LA SICUREZZA SUI LUGHI DI LAVORO, IN PARTICOLARE IL MEDICO COMPETENTE.

Denominazione della rete: **COLLABORAZIONE CON PINK ASD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

L' ACCORDO PREVEDE L'AVVIAMENTO ALLA DANZA DURANTE LE ORE CURRICOLARI CON ESPERTI DELL'ASD PINK DI BRINDISI IN COMPRESENZA COL DOCENTE DI EDUCAZIONE MOTORIA.

Denominazione della rete: WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo ha per oggetto:

- a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "WeDebate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza
- b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate
- c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate nella loro scuola
- d) la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate

La scuola capofila a livello regionale per il territorio di riferimento è il Liceo Fermi-Monticelli di Brindisi

Denominazione della rete: CONVENZIONE NBB VALTUR BRINDISI MINIBASKET

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



CONVENZIONE CON LA SQUADRA DI BASKET CITTADINA CHE COLLABORA CON LEZIONI DI MINIBASKET PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI BOZZANO IN ORARIO CURRICOLARE E IN COMPRESENZA CON IL DOCENTE DI MOTORIA. AGEVOLAZIONE SULLA PARTECIPAZIONE ALLE PARTITE DI COPPA PRESSO ILO PALAZZETTO LOCALE.

Denominazione della rete: REMARE A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

COLLABORAZIONE CON LA LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE DI BRINDISI

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA POLO MESSAPIA PROGETTO "MEDSKOOLFEST": DENTRO LE VISIONI"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "MedSkoolFest: Dentro le Visioni" è un'innovativa iniziativa che coinvolge sei scuole secondarie di primo grado della provincia di Brindisi, offrendo ai giovani studenti un'esperienza unica nel mondo del cinema e dell'arte cinematografica. Il progetto si realizzerà negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025. L'obiettivo principale è il potenziamento delle competenze legate ai linguaggi audiovisivi, stimolare la creatività, la collaborazione e l'espressione artistica attraverso la produzione di cortometraggi originali incentrati sulle storie delle persone, sulle condizioni sociali che determinano le storie umane e viceversa, attraverso le visioni dei più giovani.

Obiettivi: □ Promuovere l'educazione cinematografica tra gli studenti delle scuole medie. □ Favorire la collaborazione e lo sviluppo delle capacità creative e tecniche. Esplorare differenti prospettive con cui raccontare le storie umane e sociali attraverso l'arte cinematografica. □ Offrire agli studenti un'opportunità unica di lavorare con professionisti del settore ed essere coinvolti nella realizzazione di una rassegna cinematografica.

Il Progetto rientra pienamente nella proposta della curvatura STE(A)M per l'a.s. 2024.2025 che comprende i servizi per la cultura e lo spettacolo.

Denominazione della rete: **COLLABORAZIONE CON ASD GOCCE D'ORIENTE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

COLLABORAZIONE

Approfondimento:

AVVIO ALLA PRATICA SPORTIVA DEL MINIBASKET PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA PERASSO.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON BRITISH SCHOOL BRINDISI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Approfondimento:

LA COVENZIONE PREVEDE QUANTO SEGUE.

Tutte le attività che saranno programmate per la Sede Scolastica dell'IC BOZZANO-CENTRO, avranno le seguenti specifiche:

1. Corsi di preparazione, per studenti, Personale Docente, Dirigenti e Personale amministrativo agli esami Cambridge Assessment English, da parte di nostri Docenti Madre-lingua Qualificati.
2. Esami per il conseguimento delle Certificazioni Internazionali Cambridge Assessment English.
3. Percorsi con Madre-lingua Qualificati, per moduli specifici anche con metodo CLIL, nelle discipline definite e concordate in funzione del processo formativo degli Alunni e con le risorse tecniche degli insegnanti Madrelingua.
4. Attività formative relative all'apprendimento della Lingua Inglese rientranti nel programma finanziato attraverso le risorse PTOF e PON.
5. Attività extracurricolari destinate alla formazione linguistica e indirizzate ai ragazzi di scuola primaria e secondaria.
6. Utilizzo di ambienti specifici (aule o sale riunioni) per la gestione di seminari o approfondimenti, concordando le date, gli orari ed eventuali contributi necessari.

**Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA STEM
MORVILLO-FALCONE CAPOFILA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'OGGETTO DELLA RETE FA RIFERIMENTO A QUANTO SEGUE: I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari,



come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BRIDGE TO THE FUTURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete "Bridge to the future" è stato stretto con il Liceo delle Scienze Umane, Economico e Linguistico "Palumbo" di Brindisi e prevede l'attivazione di percorsi rivolti agli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: RBS PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto "Bozzano-Centro" ha aderito alla Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia (RBS Puglia) che comprende circa 120 scuole della Regione di ogni ordine e grado ed ha come Istituto capofila il Liceo Linguistico e Tecnico Economico "Marco Polo" di Bari.

La Rete si propone di promuovere l'accesso alla conoscenza e all'informazione attraverso la gestione collaborativa degli eventi, dei progetti e delle risorse bibliotecarie nelle scuole della Regione.

La Rete promuove e sostiene la costituzione di biblioteche scolastiche, la cultura della lettura e l'accesso alle risorse informative e documentarie, cartacee e digitali, locali e remote, considerandoli strumenti che garantiscono parità di accesso all'istruzione e alla cultura, che favoriscono l'inclusività, che contrastano le povertà educative e culturali, l'abbandono e la dispersione scolastica, che contribuiscono all'esercizio democratico della cittadinanza.

Intento della Rete è la diffusione e la socializzazione di iniziative promosse dalle singole scuole.

Denominazione della rete: Le Scuole della Felicità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della felicità è un progetto innovativo, realizzato dal Prof. Mariano Laudisi, che mira ad implementare il ventaglio di competenze dell'educazione tradizionale, focalizzandosi sullo sviluppo



delle competenze emotive e relazionali, come suggerito dall'OMS.

Attraverso un approccio basato sulla Psicologia Positiva e sulla Programmazione Neurolinguistica, il progetto si propone di creare un ambiente scolastico dove docenti e alunni imparino a diventare leader di sé stessi, attraverso un percorso di crescita personale volto al benessere psicofisico, alla consapevolezza di sé e all'acquisizione delle life skills necessarie per affrontare le sfide quotidiane con resilienza e ottimismo.

Le scuole della felicità è un percorso educativo verso una vita più consapevole e soddisfacente, dove la felicità è una scelta concreta e realizzabile.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: RETE AMBITO 11

LA RETE CUI FACCIAMO RIFERIMENTO DESTINA ANNUALMENTE UNA QUOTA PARTE DEI FONDI REGIONALI AD ESSA DESTINATI PER PROVVEDERE ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE SU TEMATICHE CONDIVISE NELLA RETE MA GESTITE AUTONOMAMENTE CHE SPAZIANO DALLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, ALLE NOVITA' NORMATIVE RELATIVE PRINCIPALMENTE ALLA DIDATTICA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Corsi relativi alla didattica digitale e all'uso delle tecnologie: - Lezioni interattive con la digital board - Corso l'intelligenza artificiale nella scuola - Corso Canva e altri applicativi per la creatività digitale e corso risorse digitali e digital Storytelling - Introduzione all'utilizzo di LEGO® Education Spike™ e Introduzione all'utilizzo di LEGO® Education BricQ Motion in classe - Educazione Assistita dalla Tecnologia per Studenti con BES - Laboratori pratici interdisciplinari STEM



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE NEOASSUNTO

L'ATTIVITA' E' RIVOLTA AI DOCENTI NEOASSUNTI IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA POLO
AMBITO 11

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAR-SI

L'ATTIVITA' E' RIVOLTA ALLE ESIGENZE DI SINGOLI DOCENTI O GRUPPI CUI SI PROPONGONO WORKSHOP , WEBINAR, FORMAZIONE IN PRESENZA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIN AB MOVE!

Il progetto AB MOVE!, promosso dalle Università del Salento, di Torino e di Palermo è un Progetto di



Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2022 PNRR) dal titolo "Didattica inclusiva per migliorare l'apprendimento della matematica e ridurre l'ansia da matematica: efficacia delle pause attive in classe" (AB MOVE!), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Esso si pone l'obiettivo di rilevare l'efficacia di due tipi di interventi di Pause Attive (standard e legate al curriculum) sulle funzioni esecutive, sugli apprendimenti di area STEM e sull'ansia in matematica, per tutti gli alunni/e, con un focus specifico sui bambini/e con ADHD (disturbo d'attenzione/iperattività). La letteratura internazionale dimostra, infatti, un impatto positivo dell'integrazione del movimento nella proposta didattica (OMS, 2022) sul benessere bio-psico-sociale degli alunni/e ma, al contempo, la mancanza di studi specifici sull'ansia in matematica e sui bambini/e con ADHD, che da tali metodologie potrebbero trarre benefici nelle aree cognitive, emotiva e relazionale. Il nostro Istituto collabora a partire dall'A.S. 2024/2025 con le tre Università nella sperimentazione delle pause nelle classi seconde, terze, quarte e quinte primaria. I/le docenti, opportunamente formati all'utilizzo della metodologia delle pause attive, effettueranno, all'interno delle proprie classi, un intervento definito dalle tre università. Sarà effettuata una valutazione dell'efficacia di tale intervento sulle funzioni esecutive, competenze disciplinari e ansia in matematica, garantendo l'anonimato degli studenti e delle studentesse coinvolti. Il progetto prevede, inoltre, una supervisione costante dei/delle docenti da parte di tutor appositamente reclutati nell'ambito della ricerca.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalle Università del Salento, di Torino e di Palermo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalle Università del Salento, di Torino e di Palermo



Titolo attività di formazione: Corsi Certificazione Lingua inglese docenti

I corsi sono rivolti a tutti i docenti dell'Istituto e sono finalizzati al conseguimento della Certificazione KEY B1, B2 e C1.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si allega Piano di Formazione a.s. 2024-2025 <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27087&node=3>



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VARGIU SCUOLA SRL



FORMAZIONE MIUR - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	FORMAZIONE ON LINE EROGATA IN PIATTAFORMA MIUR
---------------------------	--

Approfondimento

Si allega Piano di Formazione a.s. 2024-2025 <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27087&node=3>